



REGIONE
PUGLIA



Provincia di Lecce



Comune di Nardò

Proponente:

SUNCO SUN YELLOW SRL

Via Cappuccio, 12 - 20123 Milano - Italy
pec: suncosunyellowsr@legalmail.it

SUNCO.
CAPITAL

Progetto Definitivo

Denominazione progetto:

REALIZZAZIONE IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"

Potenza nominale complessiva = 30.722,4 kWp

Sito in:

COMUNE DI NARDO' (LE)

Titolo elaborato:

Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione

Elaborato **E-TIVA**

Scala -



Responsabile Coordinamento progetto : dott.ssa agr. Eliana Santoro

TIMBRI E FIRME:

Progettisti : dott. for. Edoardo Pio Iurato

Collaboratori : --

REV.:	REDAZIONE:	CONTROLLO:	APPROVAZIONE :	DATA:
00	dott. for. Edoardo Pio Iurato	dott. for. Edoardo Pio Iurato	dott. for. Edoardo Pio Iurato	14/11/2025
01				
02				
03				
04				
05				

FIRMA/TIMBRO
COMMITTENTE:

SUNCO.
CAPITAL



FLYREN
THE CULTURE OF CLEAN ENERGY

Flyren Development S.r.l.
Lungo Po Antonelli, 21 - 10153 Torino (TO)
tel: 011/ 8123575 - fax: 011/ 8127528
email: info@flyren.eu
web: www.flyren.eu
C.F. / P. IVA n. 12062400010

IMPIANTO AGRIVOLTAICO “MASSERIA SCIANNE”				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 1 di 51

1.	PREAMBOLO	2
2.	AMBITI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	3
2.1.	ANALISI VINCOLISTICA.....	3
2.2.	VALUTAZIONI CONCLUSIVE	9
3.	TAVOLE DI PIANO	18
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – LA VALENZA ECOLOGICA DEL TERRITORIO TAVOLA 3.2.3	19
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – LA CARTA DEI BENI CULTURALI TAVOLA 3.2.5	20
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – LE MORFOTIPOLOGIE RURALI TAVOLA 3.2.7	21
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – LA STRUTTURA PERCETTIVA E DELLA VISIBILITÀ TAVOLA 3.2.12.1	22
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – LA RETE ECOLOGICA REGIONALE TAVOLA 4.2.1.1	23
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – LO SCHEMA DIRETTORE DELLA RETE ECOLOGICA POLIVALENTE (R.E.P.) TAVOLA 4.2.1.2	24
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITÀ DOLCE TAVOLA 4.2.3	26
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – I SISTEMI TERRITORIALI PER LA FRUIZIONE TAVOLA 4.2.5.....	28
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE TAVOLA 6.1.1.....	30
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – COMPONENTI IDROLOGICHE TAVOLA 6.1.2.....	31
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – COMPONENTI VEGETAZIONALI TAVOLA 6.2.1.....	32
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE TAVOLA 6.2.2	33
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE TAVOLA 6.3.1.....	34
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI TAVOLA 6.3.2.....	35
	PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE PPTR – CARTA GEOMORFOLOGICA.....	36
	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PTCP – VINCOLI ESISTENTI TAVOLA V.5.1.2.....	38
	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PTCP – VINCOLI E AREE DI SALVAGUARDIA PROPOSTE TAVOLA V.5.1.3.....	39
	PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PTCP – VINCOLI E SALVAGUARDIA TAVOLA V.5.1.4	40
	PIANO PER L’ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE PUGLIA PAI – PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA.....	41
	PIANO PER L’ASSETTO IDROGEOLOGICO DELLA REGIONE PUGLIA PAI – PERICOLOSITÀ IDRAULICA	42
	PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE PGRA - II CICLO 2021-2027 – RISCHIO DI ALLUVIONE	43
	PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE PGRA - II CICLO 2021-2027 – PERICOLOSITÀ DI ALLUVIONE	44
	PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE PGRA - II CICLO 2021-2027 – ELEMENTI DI RISCHIO	45
	PIANO DI GESTIONE DELLE ACQUE III PGA - FASE 2021-2027 - CORPI IDRICI SUPERFICIALI TAVOLA 2.1.1	46
	AREE SOTTOPOSTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO SIT PUGLIA.....	47
	AREE NATURALI PROTETTE MASE - CARTOGRAFIE RETE NATURA 2000 E AREE PROTETTE “PROGETTO NATURA”	48
	PIANO REGOLATORE GENERALE PRG COMUNE DI NARDÒ – GEOPORTALE COMUNE DI NARDÒ PRG NARDÒ	49
	AREE NON IDONEE FER SIT AREE NON IDONEE IMPIANTI FER – DGR 2122/2012	50

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 2 di 51

1. Preambolo

La società **EnviCons S.r.l.** – sede legale in lungo Po Antonelli n° 21, Torino, P.I. 10189620015 - ha ricevuto incarico dalla società FlyRen Development S.r.l. – in rappresentanza della società Sunco Sun Yellow S.r.l. – per la **redazione di un "Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione" relativo alla realizzazione di un progetto di produzione agro-energetica sostenibile (c.d. Agrivoltaico)** con le seguenti caratteristiche:

- Potenza nominale complessiva: 30.722,4 kWp.
- Superficie catastale interessata: 52,78 ha.
- Superficie di impianto recintata: 46,38 ha.
- Superficie destinata alle attività agricole: 36,89 ha.
- Classificazione architettonica: impianto a terra.
- Ubicazione area di impianto e opere di rete: Comune di Nardò | Provincia di Lecce (LE) | Regione Puglia.
- Particelle superficie catastale disponibile: F. 37 - P.lle 12, 13, 259, 263, 383, 384.
- Ditta committente: Sunco Sun Yellow S.r.l.

Con nota acquisita al prot. MASE/62452 del 03/04/2024 perfezionata con nota acquisita al prot. MASE/76759 del 24/04/2024, la Società SUNCO SUN YELLOW S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006, istanza per la pronuncia di compatibilità ambientale del *"Progetto di un impianto agrivoltaico denominato "Impianto agrivoltaico Masseria Scianne", con una potenza di 30,722MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Nardò (LE)"* - codice procedura ID VIP n. 11299. La documentazione allegata alla domanda è stata pubblicata sul portale del Ministero in data 21/05/2024, data di avvio consultazione pubblica, e resa disponibile alle Amministrazioni e agli Enti territoriali competenti direttamente o indirettamente interessati dall'iniziativa. **In data 04/11/2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali con Decreto direttoriale MASE-VA-DEC-2025-0000665 del 04/11/2025 ha espresso GIUDIZIO POSITIVO sulla compatibilità ambientale del progetto.**

Il presente elaborato ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento dell'inquadramento vincolistico dell'opera¹, a supporto della richiesta di VALUTAZIONE PRELIMINARE ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006, sulla base degli adeguamenti progettuali migliorativi introdotti (cfr. modulo "Lista di controllo"). Tali adeguamenti riguardano una modifica parziale del tracciato del cavidotto di connessione, sviluppata in coerenza con il progetto definitivo delle opere di rete e in conformità al benessere tecnico di TERNA della nuova Stazione Elettrica SE 380/150/36 kV "Leverano", la cui documentazione tecnica è stata trasmessa da Terna con Prot. P20250047259 del 15/04/2025, e delle opere utente Prot. P20250084299 del 11/07/2025. In particolare, è stato previsto un diverso posizionamento planimetrico del tratto finale del cavidotto di connessione, in prossimità della nuova Stazione Elettrica 380/150/36 kV "Leverano", con conseguente riduzione della lunghezza complessiva della linea da 4.032 m a 3.768 m, a parità di caratteristiche tecniche e funzionali della connessione (terna 3 × 1 × 240 mm² Cu – 36 kV).

¹ Codice procedura (ID_VIP/ID_MATM): 11299

- Titolo: "Tavole inquadramento vincolistico" | Nome file: "DJ230001_SCI_E_TIV0_00_Tavole_inq_vincolistico" | Sezione: "Elaborati di Progetto" | Codice elaborato: "ELAB.18" | Data: "21/05/2024".
- Titolo: "Studio di Impatto Ambientale" CAPITOLO 5 | Nome file: "DJ230001_SCI_E_SIA0_00_Studio_Impatto_Ambientale" | Sezione: "Documentazione generale" | Codice elaborato: "ELAB. 11" | Data: "21/05/2024".

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 3 di 51

2. Ambiti di tutela e valorizzazione ambientale

[RICHIAMO/AGGIORNAMENTO ELABORATO Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 11299 | Titolo: "Studio di Impatto Ambientale" **CAPITOLO 5**] Nome file: "DJ230001_SCI_E_SIAO_00_Studio_Impatto_Ambientale" | Sezione: "Documentazione generale" | Codice elaborato: "ELAB. 11" | Data: "21/05/2024"]

2.1. Analisi vincolistica

[RICHIAMO/AGGIORNAMENTO ELABORATO Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 11299 | Titolo: "Studio di Impatto Ambientale" **PARAGRAFO 5.1**] Nome file: "DJ230001_SCI_E_SIAO_00_Studio_Impatto_Ambientale" | Sezione: "Documentazione generale" | Codice elaborato: "ELAB. 11" | Data: "21/05/2024"]

I concetti stessi di tutela e valorizzazione ambientale, per esser considerati tali, devono essere associati alle basi dello sviluppo sostenibile. In particolare, bisognerebbe fare in modo di non compromettere la possibilità delle future generazioni di perdurare nello sviluppo, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali. L'obiettivo, quindi, è di mantenere uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi e operante in regime di equilibrio ambientale.

A tal fine, il progetto proposto è stato analizzato secondo i vari piani strategici e di sviluppo concepiti, per garantire uno sviluppo attento e rispettoso dei principi di sostenibilità. In particolare, l'analisi è stata svolta nelle aree interessate dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico (e in un loro significativo intorno) e nelle zone attraversate dal cavidotto di connessione (nella nuova soluzione progettuale).

Nello specifico:

- **Il sito destinato alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico "Masseria Scianne" non presenta "singolarità" del paesaggio**, rilevate in cartografia o lette in bibliografia, legate a beni architettonici (isolati o complessi), né elementi di particolare pregio estetico, storico e artistico. Dall'analisi delle tavole estrapolate dai diversi Piani di tutela del territorio, si evince che l'area specifica di progetto:
 - i. non presenta aspetti naturalistici di rilievo quali endemismi, parchi, aree protette, riserve naturali;
 - ii. non presenta fattori naturalistici, ambientali e paesaggistici rilevanti né fattori storico-culturali, percettivo - identitari o fattori idro-geomorfologici di rilievo;
 - iii. non ricade in zone vincolate ai sensi degli artt. 136-142-143-157 del D.lgs. n. 42/2004;
 - iv. non ricade in aree naturali protette (SIC e ZPS);
 - v. non ricade in zone sottoposte a Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923.

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 30 dicembre 2010 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia" – con le modifiche di cui al RR 29/2012 – Allegato 1², **l'area di progetto non ricade**

² "Istruttoria volta alla ricognizione delle disposizioni regionali di tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale. allegato 3 lett. f) del decreto".

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 4 di 51

all'interno delle seguenti aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili:

- ✓ Aree naturali protette nazionali istituite ai sensi della Legge n. 394/1991, della L.R. 31/2008 e di singoli decreti nazionali.
- ✓ Aree naturali protette regionali istituite ai sensi della Legge n. 394/1991, della L.R. 19/1997, della L.R. 31/2008 e di singole leggi istitutive.
- ✓ Zone Umide Ramsar.
- ✓ Siti d'Importanza Comunitaria – SIC.
- ✓ Zone a Protezione Speciale – ZPS.
- ✓ Important Bird Areas – IBA.
- ✓ Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità, con riferimento alle aree appartenenti alla Rete Ecologica regionale per la conservazione della Biodiversità (REB).
- ✓ Siti UNESCO.
- ✓ Beni culturali e relativo buffer di 100 m (D.lgs. 42/2004).
- ✓ Immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.
- ✓ Aree tutelate per legge (art. 142 D.lgs. 42/2004)
 - territori costieri fino a 300 m;
 - laghi e territori contermini fino a 300 m;
 - fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m;
 - boschi e relativo buffer di 100 m;
 - zone archeologiche e relativo buffer di 100 m;
 - tratturi e relativo buffer di 100 m.
- ✓ Aree a pericolosità idraulica e geomorfologica perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e adottati dalle competenti Autorità di Bacino.
- ✓ Ambito A e Ambito B identificati nel PUTT/P³.
- ✓ Area edificabile urbana e relativo buffer di 1 km.
- ✓ Segnalazioni Carta dei Beni e relativo buffer di 100 m.
- ✓ Grotte e relativo buffer di 100 m individuate attraverso PUTT/P e Catasto delle Grotte.
- ✓ Lame e gravine riconosciute dal PUTT/P negli elementi geomorfologici e individuate attraverso cartografia PPTR.
- ✓ Versanti riconosciuti dal PUTT/P negli elementi geomorfologici e individuati attraverso cartografia PPTR.
- ✓ Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico, D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.).

Si evidenzia, tuttavia, che secondo il medesimo Regolamento, l'area di impianto ricadrebbe interamente all'interno di Coni di visuali "Fascia di intervisibilità B", ovvero nell'area buffer di 6 km, tracciata da "Torre Sant'Isidoro – Porto Selvaggio", così come individuata dal PPTR nelle "Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" (parte seconda).

³ A tal proposito si precisa che, con l'approvazione del PPTR, il PUTT/P ha perso efficacia (Art. 106 delle NTA del PPTR).

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 5 di 51

→ A tal riguardo, si rappresenta che il Regolamento Regionale n. 24/2010 (Allegato 1) annovera i Coni di Visuale, tra le aree non idonee all'installazione di impianti per la produzione di energia da FER, ai sensi delle Linee Guida del Decreto Ministeriale 10/2010, Art. 17 - Allegato 3. Nel caso specifico degli impianti fotovoltaici, il medesimo Allegato, ancorché non evidenzia specifici aspetti normativi relativi alla loro realizzazione, precisa che *"La presenza di grandi superfici a pannelli fotovoltaici che s'inseriscono in visuali di particolare rilevanza identitaria o storico-culturale può produrre una alterazione significativa dei valori paesaggistici presenti"*. Con specifico riferimento alle Fasce di intervisibilità, l'Art. 85 delle Norme tecniche di attuazione (NTA) del PPTR stabilisce che *"[...] Ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia inerenti la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, di cui alla seconda parte dell'elaborato del PPTR "4.4.1 – Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile", sono considerate le tre fasce "A", "B" e "C" di intervisibilità così come individuate nella cartografia allegata all'elaborato 4.4.1" (rif. PPTR – "Linee guida energie rinnovabili")*. L'Art. 86 delle medesime Norme stabilisce, inoltre, che gli interventi che interessano i valori percettivi devono *"[...] salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e coni visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario [...]"*.

Nel merito, occorre evidenziare come, rispetto agli impianti eolici - in cui gli aerogeneratori possono raggiungere altezze variabili comprese tra i 10 e gli oltre 250 m (a seconda della potenza) -, l'impianto agrivoltaico qui proposto prevede l'utilizzo di moduli di nuova generazione posizionati su sistemi di supporto a inseguimento monoassiale (i.e. tracker), con un'altezza del nodo di rotazione pari a 2,52 metri dal suolo e un'altezza dei pannelli nel punto di massima visibilità pari a 4,76 m - altezze decisamente più contenute rispetto ad una torre eolica -, configurazione che oltretutto si verifica solo in alcuni momenti della giornata, nello specifico all'alba e al tramonto, quando questi completano gradualmente la rotazione da Est a Ovest.

Fatta questa doverosa premessa, si rappresenta che in fase di progettazione dell'impianto è stato svolto un approfondito studio sull'intervisibilità a scala locale e sovralocale, al fine di analizzare i principali recettori sensibili, i margini visivi e le visuali d'orizzonte potenzialmente interferite⁴. A partire da tali analisi **è stato tracciato il profilo orografico da Torre Sant'Isidoro all'area di impianto**, che ha permesso di osservare come, in ragione della differenza altimetrica tra i due punti che interrompe la profondità della visuale panoramica, **l'area di impianto risulta NON VISIBILE da Torre Sant'Isidoro**.

→ In ultimo, ai sensi del **D.L. 199/2021 e s.m.i.** - che stabilisce i principi e i criteri omogenei per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali -, **l'intera superficie di progetto (area recintata) ricadrebbe in aree idonee "Ope legis" ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c-quater)** in quanto non ricompresa *"nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h),*

⁴ Cfr. Elaborato Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 11299 | Titolo: "Studio di intervisibilità - Analisi recettori sensibili" | Nome file: "DJ230001_SCI_E_ARS0_00_Studio_di_intervisibilit_Analisi_recettori_sensibili" | Sezione: "Elaborati di Progetto" | Codice elaborato: "ELAB.02" | Data: "21/05/2024".

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 6 di 51

del medesimo decreto, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo".

- **Le zone interessate dalle opere di connessione - cavidotto di connessione - sono interamente identificabili nella viabilità locale sterrata esistente** fatta eccezione per un breve tratto, in prossimità della Stazione Elettrica 380/150/36 kV "Leverano", già interessato dalla presenza di ulteriori infrastrutture di rete proposte da altri Produttori. Secondo quanto previsto dalla STMG di Terna (codice pratica 202300584), la soluzione tecnica di connessione prevede di collegare l'impianto in antenna a 36 kV alla nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN 380/150/36 kV denominata "Leverano", tramite la realizzazione di n. 1 nuova cabina di smistamento AT collegata mediante una nuova linea AT alla SE, dove sarà previsto uno stallo dedicato, messo a disposizione dal Gestore di rete.

Dall'analisi delle cartografie di Piano risulta che il tracciato del cavidotto di connessione in progetto attraversa/ricade (sempre in soluzione interrata) in:

- "Coni visuali" - Fascia di intervisibilità B e C.

In relazione alle attenzioni progettuali adottate e alle caratteristiche del progetto, come di seguito approfondito, non si rilevano condizioni di incompatibilità, con lo stato dei luoghi e/o con la disciplina di tutela delle aree attraversate.

Si riporta, nella successiva Tabella 1, una sintesi degli approfondimenti normativo-ambientali effettuati nelle aree interessate dalle opere in progetto (fornendo, in particolare, una valutazione comparativa tra la soluzione progettuale del cavidotto di connessione presentata nell'ambito della procedura ID_VIP/ID_MATTM 11299 e il presente adeguamento progettuale) **e si rimanda alle tavole di Piano** (ritenute più significative ai fini del presente studio), esposte al Capitolo 3, **per una consultazione cartografica di dettaglio relativa all'area di impianto e alle opere di rete.**

Per ciascuna delle tavole indagate, è stata verificata l'eventuale presenza di elementi di attenzione/vincolo/tutela nell'area di impianto e nelle zone attraversate dal cavidotto di connessione (ed in particolare nella soluzione progettuale oggetto di adeguamento). Ai fini di una corretta interpretazione dei risultati dell'analisi vincolistica svolta, è stato attribuito a ciascuna tavola un indicatore grafico, al fine di mettere in luce l'eventuale presenza di criticità, nelle aree oggetto di studio e la relativa strategia risolutiva.

In particolare, nella successiva Tabella 1, sono stati utilizzati i seguenti indicatori:




-  → **non sono stati riscontrati vincoli/tutele e/o elementi in contrasto con la realizzazione delle opere in progetto.**
-   → **sono stati riscontrati elementi di attenzione/tutela/vincolo in riferimento all'area di impianto e/o al percorso del cavidotto di connessione, per i quali viene già proposta una strategia risolutiva (all'interno del successivo paragrafo).**

Tabella 1. Sintesi degli approfondimenti normativo-ambientali-vincolistici nelle aree oggetto di intervento. Valutazione comparativa del cavidotto di connessione: Soluzione progettuale procedura ID_VIP/ID_MATTM: 11299 e adeguamento progettuale.

PIANO DI TUTELA	TAVOLA/ESTREMI DI RIFERIMENTO	VINCOLI [Soluzione progettuale DECRETO MINISTERIALE MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025]		VINCOLI [Adeguamento progettuale cavidotto di connessione]
		AREA DI IMPIANTO	OPERE DI RETE	OPERE DI RETE
Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) 2015 – e successive modifiche Fonte cartografica: www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Documenti/PPTR2015 https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/struttura-del-pptr	Tavola 3.2.3 - La valenza ecologica del territorio agro-silvo-pastorale regionale	✓	✓	✓
	Tavola 3.2.5 - La “Carta dei Beni Culturali”	✓	✓	✓
	Tavola 3.2.7 - Le morfotipologie rurali	✓	✓	✓
	Tavola 3.2.12.1 - La struttura percettiva e della visibilità	✓	✓	✓
	Tavola 4.2.1.1 – La Rete ecologica Regionale - Biodiversità	✓	✓	✓
	Tavola 4.2.1.2 – Lo Schema direttore della Rete Ecologica Polivalente (R.E.P.)	✓	✓	✓
	Tavola 4.2.3 - Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce	✓	✓	✓
	Tavola 4.2.5 - I sistemi territoriali per la fruizione dei beni patrimoniali	✓	✓	✓
	Tavola 6.1.1 – Componenti Geomorfologiche	✓	✓	✓
	Tavola 6.1.2 – Componenti Idrologiche	✓	✓	✓
	Tavola 6.2.1 - Componenti Vegetazionali	✓	✓	✓
	Tavola 6.2.2 – Componenti delle Aree protette e dei Siti naturalistici	✓	✓	✓
	Tavola 6.3.1 – Componenti Culturali insediative	✓	✓	✓
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Fonte cartografica: www3.provincia.le.it/ptcp/ptcp/index.htm	Tavola V.5.1.2 - Vincoli Esistenti	✓	✓	✓
	Tavola V.5.1.3 - Vincoli e aree di salvaguardia proposte	✓	✓	✓
	Tavola V.5.1.4 – Vincoli e salvaguardia: gli elementi della cultura materiale	✓	✓	✓
Piano per l’Assetto Idrogeologico della Regione Autonoma della Puglia (PAI) Fonte cartografica: www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-puglia-menu	PAI – Pericolosità geomorfologica	✓	✓	✓
	PAI – Pericolosità idraulica	✓	✓	✓

PIANO DI TUTELA	TAVOLA/ESTREMI DI RIFERIMENTO	VINCOLI [Soluzione progettuale DECRETO MINISTERIALE MASE-VA-DEC-2025-0000665 DEL 04/11/2025]		VINCOLI [Adeguamento progettuale cavidotto di connessione]
		AREA DI IMPIANTO	OPERE DI RETE	OPERE DI RETE
Piano Gestione Rischio Alluvione II Ciclo di gestione 2021-2027 (PGRA) Fonte cartografica: www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/pdg-alluvioni-menu www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-puglia-menu	PGRA - Rischio di alluvione	✓	✓	✓
	PGRA - Pericolosità di alluvione	✓	✓	✓
	PGRA – Elementi a Rischio	✓	✓	✓
Piano di Gestione delle Acque III Fase 2021-2027 (PGA) Fonte cartografica: www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/pdg-acque-articolo	Tavola 2.1.1 – Corpi Idrici Superficiali	✓	✓	✓
Aree sottoposte a Vincolo idrogeologico Fonte cartografica: http://sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/	SIT Puglia Vincolo Idrogeologico Regione Puglia	✓	✓	✓
Aree naturali protette Fonte cartografica: www.pcn.minambiente.it/viewer/index.php?project=natura	Cartografia Rete Natura 2000 e Aree Protette “Progetto Natura” – MASE	✓	✓	✓
Piano Regolatore Generale (PRG) – Comune di Nardò Fonte cartografica: https://gis.nardo.puglia.it/index.php/view/map?repository=01&project=01_prg	PRG – GIS Comune di Nardò	✓	✓	✓
Aree non idonee FER DGR 2122 Fonte cartografica: http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html	CARTA Aree non idonee FER – Geoportale Aree non idonee Impianti FER - DGR 2122/2012	● ✓	● ✓	● ✓

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 9 di 51

2.2. Valutazioni conclusive

[RICHIAMO/AGGIORNAMENTO ELABORATO Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 11299 | Titolo: "Studio di Impatto Ambientale"
PARAGRAFO 5.2] Nome file: "DJ230001_SCI_E_SIA0_00_Studio_Impatto_Ambientale" | Sezione: "Documentazione generale" |
Codice elaborato: "ELAB. 11" | Data: "21/05/2024"]

Si riassumono, di seguito, i principali aspetti derivanti dalla pianificazione territoriale, al fine di verificare la compatibilità dell'opera con i suddetti piani.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2013 è stato adottato il **Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)**, successivamente approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015. Il Piano "[...] *persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi della Puglia, in attuazione dell'art. 1 della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni (di seguito denominato Codice), nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14*". Il PPTR è finalizzato ad assicurare la tutela e la conservazione dei valori ambientali e dell'identità sociale e culturale, nonché alla promozione e alla realizzazione di forme di sviluppo sostenibile del territorio regionale⁵. Con successive delibere regionali⁶ (tra le principali si cita la n. 1263 del 19/09/2022) ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16/01/2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento e la rettifica degli elaborati cartografici del PPTR e relative NTA, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia⁷.

Si specifica inoltre, che con l'approvazione del PPTR, come specificato dall'art. 106 delle NTA "[...] *cessa di avere efficacia il PUTT/P*⁸", pertanto, ai fini della presente analisi la cartografia allegata al PUTT/P è stata consultata unicamente a fini conoscitivi.

Dalla consultazione delle tavole di Piano, ritenute più significative ai fini della presente analisi, risulta che **l'area d'impianto** ricade all'interno delle seguenti aree:

- **Morfotipologia rurale di Categoria 2, Associazione Prevalente "2.3 Oliveto/Vigneto a trama fitta"** (rif. Tav 3.2.7) con **"Valenza Ecologica: medio-bassa"** (rif. Tav 3.2.3). L'Associazione prevalente 2.3 in cui ricade il sito di impianto "[...] *corrisponde prevalentemente alle colture seminate marginali ed estensive con presenza di uliveti persistenti e/o coltivati con tecniche tradizionali. La matrice agricola ha una presenza saltuaria di boschi residui, siepi, muretti e filari con sufficiente contiguità agli ecotoni e scarsa ai biotopi. L'agroecosistema anche senza la presenza di elementi con caratteristiche di naturalità, mantiene una relativa permeabilità orizzontale data l'assenza (o la bassa densità) di elementi di pressione antropica*"⁹. La "Valenza ecologica medio o bassa", secondo quanto riportato all'interno della Tav. 3.2.3, "[...] *corrisponde prevalentemente alle colture seminate marginali ed*

⁵ <https://pugliacon.regione.puglia.it/services/pubblica/paesaggio-urbanistica/pptr/pptr-approvato>

⁶ <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/tutti-gli-elaborati-del-pptr>

⁷ pugliacon.regione.puglia.it; sit.puglia.it

⁸ Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P), che interessava l'intero territorio regionale, era stato approvato nel 2000 con D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000, in conformità con quanto disposto dall'art. 149 del D.Lgs. n. 490 del 29/10/99 e dalla L.R. n. 56 del 31/05/80.

⁹ Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico – PPTR Allegato 3.2 Descrizioni strutturali di sintesi

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 10 di 51

estensive con presenza di uliveti persistenti e/o coltivati con tecniche tradizionali. La matrice agricola ha una presenza saltuaria di boschi residui, siepi, muretti e filari con sufficiente contiguità agli ecotoni e scarsa ai biotopi. L'agroecosistema, anche senza la presenza di elementi con caratteristiche di naturalità, mantiene una relativa permeabilità orizzontale data l'assenza (o bassa densità) di elementi di pressione antropica."

Si precisa, inoltre, che l'area di impianto non ricade all'interno di zone interessate da i) Componenti della Rete ecologica, ii) Beni paesaggistici, iii) Beni culturali/Insediamenti storici e/o in iv) Aree protette.

Si segnala, come elemento di attenzione, che la SP 114, il cui tracciato passa nelle vicinanze del margine Nord-Ovest del sito di impianto, è annoverata tra le Componenti dei Valori Percettivi "Strade a valenza paesaggistica" (Tav. 6.3.2) e tra le "Strade strutturanti il sistema insediativo di interesse paesaggistico" (Tav. 4.2.3). A tal riguardo, l'Art. 85 delle NTA del PPTR specifica che le Strade a Valenza Paesaggistica *"Consistono nei tracciati carrabili, rotabili, ciclo-pedonali e natabili dai quali è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico, come individuati nelle tavole della sezione 6.3.2 [...]"*. Tra gli indirizzi per la tutela e la valorizzazione delle componenti percettive, l'Art. 86 delle medesime norme stabilisce che *"Gli interventi che interessano le componenti dei valori percettivi devono tendere a [...] salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia, attraverso il mantenimento degli orizzonti visuali percepibili da quegli elementi lineari, puntuali e areali, quali strade a valenza paesaggistica, strade panoramiche, luoghi panoramici e con visuali, impedendo l'occlusione di tutti quegli elementi che possono fungere da riferimento visuale di riconosciuto valore identitario [...]"*.

Inoltre, la medesima SP114 è annoverata tra le "Greenways potenziali" (rif. Tav. 4.2.1.2), intese come *"[...] viabilità extraurbana di alta valenza paesaggistica e ambientale, con tratti aventi una dotazione laterale di elementi arboreo-arbustivi mantenuti o progettati al duplice fine ornamentale e naturalistico [...]"*¹⁰. Sulle fasce di tali tratti si possono *"[...] promuovere (non in modo uniforme e continuo) dotazioni di rilevanza naturalistica ed ecosistemica"*, come indicato nell'Allegato 4.2 dello Scenario Strategico del PPTR.

A tal proposito, come si evince dall'analisi dei margini visivi effettuata¹¹, l'aspetto percettivo risulta parzialmente mitigato dalla presenza di ostacoli naturali e antropici (i.e. oliveti, vigneti, fabbricati, etc.), interposti tra l'area di impianto e la SP114. Le porzioni visibili verranno ulteriormente schermate attraverso la piantumazione di fasce di mitigazione (con specie di origine autoctona) con valenza percettivo-ambientale, con una sostanziale diminuzione dell'impatto generato dall'opera.

In merito, invece, al cavidotto di connessione, l'infrastruttura - anche nella soluzione di adeguamento progettuale - ricade interamente all'interno della Morfotipologia rurale di Categoria 2 e nello specifico nell'Associazione Prevalente "2.3 Oliveto/Vigneto a trama fitta", con "Valenza Ecologica: medio-bassa", in cui non si segnalano elementi di attenzione.

In base alla consultazione delle "Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" del PPTR sia l'area di impianto, che il cavidotto di connessione ricadono all'interno delle Fasce

¹⁰Lo Scenario Strategico - PPTR Allegato 4.2 Cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale

¹¹ Cfr. Elaborato Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 11299 | Titolo: "Studio di intervistabilità - Analisi recettori sensibili" | Nome file: "DJ230001_SCI_E_ARS0_00_Studio_di_intervistabilit_Analisi_recettori_sensibili" | Sezione: "Elaborati di Progetto" | Codice elaborato: "ELAB.02" | Data: "21/05/2024".

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 11 di 51

di intervisibilità tracciate da Torre Sant'Isidoro (Porto Selvaggio), così come individuate nell'allegato cartografico delle Linee Guida sopracitate¹². Entrando nel merito, l'**area di impianto** rientra in Fascia di Intervisibilità B (buffer da 4 a 6 km da Torre Sant'Isidoro), mentre il **cavidotto di connessione** ricade in Fascia di Intervisibilità C (buffer da 6 a 10 km da Torre Sant'Isidoro), ad eccezione di un breve tratto in Fascia di Intervisibilità B (nei pressi dell'area di impianto). Sulla base di quanto riportato dall'Art. 85 delle Norme di Piano, i Coni visuali *"Consistono in aree di salvaguardia visiva di elementi antropici e naturali puntuali o areali di primaria importanza per la conservazione e la formazione dell'immagine identitaria e storicizzata di paesaggi pugliesi, anche in termini di notorietà internazionale e di attrattività turistica [...]". Ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia inerenti la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia, di cui alla seconda parte dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile, sono considerate le tre fasce "A", "B" e "C" di intervisibilità così come individuate nella cartografia allegata all'elaborato 4.4.1"*.

A tal proposito, le Linee guida specificano che nella Fascia di di intervisibilità B sono ammissibili *"Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo, con potenza massima pari a 20 kW"*, mentre nella Fascia di intervisibilità C sono ammissibili *"Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo, con potenza massima pari a 200 kW"*. L'Art. 88 delle NTA precisa, inoltre, che *"Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 85, comma 4) [...]"* compresi pertanto i coni visuali *"In sede di accertamento di compatibilità [...], si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità [...] e in particolare, [...], quelli che comportano: a1) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali; a2) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce; [...] a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile [...]"*. Infine, il comma 3) del medesimo articolo stabilisce che *"[...] Nel rispetto delle norme per l'accertamento di compatibilità paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi che: [...] c2) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde, con particolare riferimento ai coni visuali e ai luoghi panoramici; c3) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale [...]"*.

➔ Al tal proposito si precisa che al fine di i) verificare la compatibilità delle opere in progetto rispetto agli obiettivi di qualità e tutela dei **"Componenti dei valori percettivi"** e di ii) escludere con ragionevole certezza una potenziale interferenza dell'opera in progetto, con la visuale del paesaggio percepibile da Torre Sant'Isidoro (Porto Selvaggio), è stata condotta un'analisi dei margini visivi, a partire dal profilo orografico del territorio, dalla quale è emerso, che dal recettore analizzato la visibilità dell'area di impianto risulta NULLA, in considerazione:

- i) della **morfologia dei luoghi** (la torre si trova tra le quote di 1 e 3 m s.l.m., mentre l'area di impianto si colloca tra le quote di 40 e 45 m s.l.m.);
- ii) **della presenza di elementi detrattori naturali/antropici** interposti tra il punto di osservazione e il punto osservato;

¹² 6.3.2 - Allegato cartografico Coni Visuali - Fasce di intervisibilità

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 12 di 51

iii) della distanza (circa 5 km).

Alla luce di quanto espresso, si rileva come le opere in progetto non interferiscano con le misure di salvaguardia previste dal PPTR, assicurando il mantenimento di "aperture visuali ampie e profonde". Per ogni altro approfondimento in merito si rimanda inoltre alla consultazione della Relazione Paesaggistica¹³.

Il **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)** è stato approvato con deliberazione D.C.P. n. 75 del 24/10/2008 ed è stato successivamente sottoposto ad aggiornamento in data 10/08/2006. In relazione i) ai cambiamenti dello stato fisico e giuridico di alcune parti del territorio, ii) ai mutamenti delle politiche e delle forme di gestione e trasformazione del territorio, iii) ai successivi aggiornamenti normativi di livello comunitario, nazionale e regionale; la Provincia di Lecce ha ritenuto necessaria la redazione di una Variante generale di adeguamento e aggiornamento del PTCP. Con deliberazione n. 23 del 29/04/2021, il Consiglio provinciale ha adottato lo Schema della Variante di aggiornamento di adeguamento del PTCP e ha demandato al Servizio Pianificatore Territoriale di provvedere agli adempimenti necessari all'approvazione del Piano. Alla data di redazione del presente Studio, la Variante di aggiornamento non è stata ancora approvata, pertanto, ai fini della presente analisi, sono state consultate le tavole relative al Piano approvato.

Basandosi sulle specifiche di cui alla L.R. n. 25/2000, il PTCP "[...] *provvede, in base alle proposte dei Comuni e degli altri enti locali, nonché in coerenza con le linee generali di assetto del territorio regionale di cui all'articolo 2, comma, 1, lettera b) e con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali, a coordinare l'individuazione degli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela territoriale e ambientale, definendo, inoltre, le conseguenti politiche, misure e interventi da attuare di competenza provinciale*". Il Piano si pone, dunque, quale elemento di congiunzione tra la regione e gli strumenti di pianificazione comunali, assumendo un ruolo conoscitivo e di sostegno al fine di facilitare il recepimento, da parte dei Comuni, delle direttive in materia di tutela paesaggistica contenute nel PPTR e negli altri piani di settore regionali e provinciali.

Dalla consultazione delle tavole di Piano, ritenute più significative ai fini della presente analisi, risulta che sia **l'area di impianto**, che il **cavidotto di connessione** (anche nella soluzione di adeguamento progettuale) non ricadono all'interno di aree tutelate e/o soggette a vincolo, o in zone interessate dalla presenza di **Elementi della cultura materiale** (i.e. aree archeologiche, castelli, torri, masserie, etc.), né in aree vincolate dal punto di vista idrogeologico, paesaggistico e/o in zone soggette a prescrizioni dirette del PPTR.

Si rappresenta, tuttavia, che **l'area di impianto** ricade all'interno della **"Fascia di salvaguardia"** (Tav. V.5.1.3) finalizzata alla tutela delle risorse idriche e "[...] *all'interno della quale il fenomeno dell'ingressione marina è più marcato*"¹⁴, come specificato dalle Norme di Piano.

➔ **A tal proposito si precisa che il progetto proposto non interferirà in alcun modo sulla qualità delle acque, in quanto i pannelli fotovoltaici e relative strutture, non contengono alcun tipo di sostanza attiva chimica nociva (liquida o solida), che possa percolare nel suolo o andare ad alterare lo stato di salute dei corpi idrici.**

All'interno dell'area si rileva, inoltre, la presenza di elementi della Cultura materiale riconducibili a **"Pagghiare"** e **"Muretti a secco"** (Tav. V.5.1.4). A tal riguardo, l'Art. 3.3.4.2 delle NTA specifica che il PTCP "[...] *prevede*

¹³ Cfr. Elaborato Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 11299 | Titolo: "Relazione Paesaggistica" | Nome file: "DJ230001_SCI_E_RPG0_00_Relazione_Paesaggistica" | Sezione: "Relazione paesaggistica" | Codice elaborato: "ELAB.10" | Data: "21/05/2024".

¹⁴ NTA PTCP - Art. 3.1.2.8 Le fasce di salvaguardia

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 13 di 51

che tutti i manufatti rurali (muretti a secco, casedde, pagghiare, edicole votive, colonne di ingresso alle proprietà dette "li purtune") siano tutelati. In caso di degrado, i muri in pietrame a secco, sia nella funzione di opere di contenimento e terrazzamento dei versanti, sia come elementi di divisione fondiaria, dovranno essere ripristinati, anche ricorrendo ai contributi previsti dalle direttive comunitarie e dalle leggi regionali, secondo le tecniche tradizionali, conservando e favorendo la vegetazione spontanea presente lungo i bordi".

- ➔ Con particolare riferimento all'elemento identificato come **"Pagghiara"** si evidenzia che, come rilevato dalle immagini satellitari a disposizione (Google Earth) e confermato dai sopralluoghi effettuati in situ, nell'area di impianto non risulta la presenza di alcun manufatto identificabile come "Pagghiara". Si rileva, a tal proposito, che sono stati svolti opportuni approfondimenti archeologici¹⁵ ai quali rimanda per ogni approfondimento, finalizzati a valutare la compatibilità delle opere in progetto con l'area di intervento. La Proponente della presente iniziativa si rende inoltre sin d'ora disponibile ad effettuare tutti gli eventuali campionamenti (laddove giudicati necessari) propedeutici alle fasi esecutive.
- ➔ In riferimento, invece, ai **"Muretti secco"** si specifica che in fase di progettazione sono state mantenute idonee fasce di rispetto; mentre in fase di cantiere verrà adottata ogni necessaria cautela, al fine garantirne la tutela e la conservazione.

Il **cavidotto di connessione oggetto di adeguamento**, lungo il suo percorso – analogamente alla precedente soluzione progettuale - attraversa le seguenti aree:

- **"Fascia di salvaguardia"** (Tav. 5.1.3).
- Zone di **"Espansione della naturalità esistente: prima fase"** e di **"Espansione della naturalità esistente: seconda fase"** (Tav. 5.1.3). A tal proposito l'Art. 3.1.3.1 delle NTA specifica che "[...] obiettivo del Piano Territoriale di Coordinamento è favorire l'espansione di nuova naturalità a partire dalla salvaguardia di quella esistente [...]. Per raggiungere questo obiettivo il Piano propone una serie di politiche di diffusione della naturalità". Le azioni proposte dal Piano sono infatti orientate a diffondere la naturalità in ampie porzioni del territorio salentino, in tempi medi e lunghi e secondo modalità e criteri differenti a seconda della fase di espansione. In riferimento alla **Prima fase**, attraversata in minima parte dal cavidotto, "[...] sono consentiti interventi che incoraggino la diffusione della naturalità attraverso la riconversione naturalistica delle pratiche agricole, forestali e pastorali". Nello specifico della **Seconda fase**, invece, "[...] sono consentiti interventi che non pregiudichino la possibilità alle aree in esso contenute di diventare, nel tempo, aree di nuova naturalità. Le pratiche agricole forestali e pastorali devono tendere ad un basso impatto ambientale".
- Gli elementi della Cultura materiale **"Muretti a secco"** e **"Masserie e Casini"** (Tav. V.5.1.4).
 - ➔ Il cavidotto di connessione, interrato e quasi interamente sotto strade sterrate esistenti, non interferirà in alcun modo con gli elementi della cultura materiale.

Alla luce di quanto sopra esposto, in ragione delle caratteristiche progettuali delle opere di connessione, che prevedono l'interramento del cavidotto di connessione e il contestuale ripristino delle sedi stradali e/o delle aree interessate dagli scavi, non si ravvisano condizioni di incompatibilità o interferenze, con lo stato dei luoghi, con i principali elementi conoscitivi e di attenzione, vincolo/tutela del territorio e con le previsioni di Piano.

¹⁵ Cfr. Elaborato Codice procedura (ID_VIP/ID_MATM): 11299 | Titolo: "VPIA" | Nome file: "DJ230001_SCI_E_VPA0_00_VPIA" | Sezione: "Elaborati di progetto" | Codice elaborato: "ELAB.22" | Data: "21/05/2024".

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 14 di 51

Il **Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** è stato approvato con Delibera n. 39/2005 dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino della Puglia, così come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 in data 11/01/2006, in conformità con quanto disposto dall'art. 63, c. 1), del D.lgs. n. 152 del 2006, che ha di fatto suddiviso il territorio nazionale in 7 distretti idrografici, tra i quali il Distretto dell'Appennino Meridionale, che comprende i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno e i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria e del Molise. Nello specifico l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale svolge le attività di pianificazione e programmazione territoriale, perseguendo obiettivi di tutela e difesa, nonché di gestione sostenibile e di salvaguardia di suolo, sottosuolo e risorsa idrica, in riferimento a quanto disposto dagli artt. 53, 54 e 65 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Si compone, inoltre, di 17 Unit of Management (UoM), ovvero ambiti territoriali di interesse, generalmente coincidenti con i bacini idrografici e nello specifico dell'area di impianto e del cavidotto di connessione l'ambito di competenza è la **UoM Regionale Puglia e interregionale Ofanto** (ex Autorità di Bacino Interregionale Puglia).

Il PAI è uno strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo operante nell'ambito del proprio territorio di competenza, che in base all'Art. 1 delle NTA di Piano è "[...] *finalizzato al miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica necessario a ridurre gli attuali livelli di pericolosità e a consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali, della loro tendenza evolutiva e delle potenzialità d'uso*". Il Piano è stato oggetto di successivi aggiornamenti, che non risultano però interessare l'area interessata dalle opere in progetto¹⁶.

In base alla consultazione della cartografia di Piano, l'area di impianto e il cavidotto di connessione - analogamente alla precedente soluzione progettuale - non ricadono in zone caratterizzate dalla presenza di dissesti o soggette a tutela per rischio di inondazione e/o di frana, né in aree soggette a rischio idraulico.

Come previsto dalla Direttiva 2007/60/CE, recepita dal D.Lgs. 49/2010, il **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)** è finalizzato a ridurre le conseguenze negative sull'ambiente e sulla società derivanti da alluvioni. Il primo aggiornamento del PGRA "Il Ciclo di gestione 2021-2027" è stato adottato con Deliberazione n. 2 del 20/12/2020 della Conferenza Istituzionale Permanente.

In base alla documentazione consultata sia l'area di impianto, che il cavidotto di connessione - analogamente alla precedente soluzione progettuale - non ricadono in zone soggette a rischio o pericolosità di alluvione.

Il **Piano di Gestione delle Acque (PGA)** III Fase 2021-2027 del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è stato adottato con Delibera n. 1 del 20/12/2021 della Conferenza Istituzionale Permanente ed è finalizzato alla protezione delle acque superficiali interne, di transizione, costiere e sotterranee, al fine di assicurare la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, agevolare l'utilizzo idrico sostenibile, proteggere l'ambiente, migliorare le condizioni degli ecosistemi acquatici e mitigare gli effetti delle inondazioni e della siccità.

¹⁶ www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-03-04&atto.codiceRedazionale=22A01435&elenco30giorni=false

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 15 di 51

Dalla consultazione della cartografia disponibile, sia l'**area di impianto**, sia il **cavidotto di connessione** – analogamente alla precedente soluzione progettuale - non ricadono in aree di attenzione perimetrate dal Piano.

Per gli interventi di modificazione e/o trasformazione dell'uso del suolo in aree soggette a **Vincolo idrogeologico**, il quadro normativo nazionale vigente fa riferimento al R.D.L. n. 267 del 30 dicembre 1923 *"Riordinamento e riforme della legislazione in materia di boschi e terreni montani"*. Il R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923 e successivo regolamento di applicazione (R.D.L. n. 1126 del 16 maggio 1926) sottopongono a tutela le aree territoriali, che per effetto di interventi quali, ad esempio, disboscamenti o movimenti di terra possono, con danno pubblico, subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque (Art. 1). In un terreno soggetto a vincolo idrogeologico, un eventuale intervento, che presupponga una variazione della destinazione d'uso del suolo, deve essere preventivamente autorizzato dagli uffici competenti. Nel caso della Regione Puglia il RR n. 9 del 11/03/2015 disciplina *"[...] le procedure e le attività sui terreni vincolati per scopi idrogeologici individuati a norma del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 "Legge Forestale" e del suo Regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926, "Regolamento Forestale" e successive integrazioni e modificazioni"*, come specificato all'Art. 1 del medesimo regolamento.

Dalla consultazione della relativa cartografia risulta che l'**area di impianto** e il **cavidotto di connessione** – analogamente alla precedente soluzione progettuale - non ricadono in zone gravate da Vincolo idrogeologico (rif. SIT Regione Puglia).

Con Rete Natura 2000 (**Aree naturali protette**) è stato promosso uno strumento di interesse Comunitario per la salvaguardia e la conservazione della biodiversità. Si tratta di un progetto, che si estende su tutto il territorio dell'Unione, avente come linee guida la Direttiva 92/43/CEE "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" detta anche *"Direttiva Habitat"*, che insieme alla Direttiva 79/409/CEE *"Direttiva Uccelli"* traccia una rete di misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati. Il recepimento italiano della Direttiva 92/43/CEE *"Habitat"* è avvenuto in Italia nel 1997, attraverso il Regolamento D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 modificato e integrato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003. Il recepimento della Direttiva *"Uccelli"* è avvenuto invece attraverso la Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992, successivamente integrata dalla Legge n. 221 del 3 ottobre 2002. Il Regolamento D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997, modificato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003, integra il recepimento della Direttiva *"Uccelli"*.

Sia l'**area di impianto**, che il **cavidotto di connessione** (oggetto del presente adeguamento progettuale) non ricadono all'interno di zone designate Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale ai sensi della direttiva 79/409/CEE) e S.I.C. (Siti di Importanza Comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE), né in aree definite sensibili, a parco o in riserve naturali.

Rispetto alle zone considerate protette, l'area di impianto si colloca a circa: 6,5 km Nord-Est dalla SIC-ZSC *"Torre Uluzzo"* - codice identificativo IT9150007; 4,3 km Nord-Est dal *"Parco Naturale regionale Porto Selvaggio e Palude del Capitano"* - codice identificativo EUAP1167; 5,7 km Nord/Nord-Est dalla SIC-ZSC *"Torre Inserraglio"* - codice identificativo IT9150024; 5 km Nord-Est dalla SIC-ZSC *"Palude del Capitano"* - codice identificativo IT9150013; 5,2 km Est dall' *"Area marina protetta Porto Cesareo"* - codice identificativo EUAP0950; 7,7 km Nord-Est dalla SIC-ZSC-ZPS *"Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea"* – codice identificativo

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 16 di 51

IT9150015; 5,2 km Est dalla "Riserva naturale regionale orientata Palude del Conte e Duna Costiera – Porto Cesareo" - codice identificativo EUAP1132; 7,4 km Est/Sud-Est dalla SIC-ZSC "Porto Cesareo" - codice identificativo IT9150028 e 7,7 km Sud-Est dalla SIC-ZSC "Masseria Zanzara" - codice identificativo IT9150031.

In merito alla **pianificazione comunale**, si evidenzia che l'**area di impianto** e il relativo **cavidotto di connessione** ricadono all'interno dell'ambito comunale di Nardò.

Il Comune di Nardò ha approvato, con D.G.R. n. 345 del 10/04/2001 e successiva Delibera Commissariale n. 181 del 04/04/2002 il **Piano Regolatore Generale (PRG)**, attualmente in vigore.

In base alla cartografia consultata, l'area di impianto e il cavidotto di connessione ricadono in Zone E – Destinate ad uso agricolo, che in base all'Art. 32 delle NTA del PRG "*Comprendono le parti del territorio interessate o destinate alla produzione agricola, differenziate in rapporto alla presenza o meno di colture arboree od in relazione ai loro caratteri morfologici o ambientali, che diano luogo ad interessi paesaggistico, naturalistico o ecologico*". L'Art. 82 delle medesime norme specifica che all'interno di tali aree "*Non sono consentiti interventi che risultino in contrasto [...] con i caratteri ambientali del territorio agricolo o che alterino l'equilibrio ecologico*". Nello specifico, **area di impianto** e **cavidotto di connessione** ricadono interamente all'interno della Sottozona "E/1 – Agricola Produttiva Normale", ovvero in "[...] aree del territorio agricolo prevalentemente caratterizzate da colture a seminativo", in base a quanto definito dall'Art. 83 della NTA.

A tal proposito, ai fini del presente progetto si prevede un sistema di produzione energetica sostenibile con miglioramento/miglioramento delle attività agricole preesistenti (progetto agrivoltaico), come meglio dettagliato nella relazione agronomica¹⁷, con particolare attenzione alle componenti ambientali locali valorizzando elementi quali biodiversità e re-innesco di cicli trofici (attraverso la piantumazione di fasce arboreo-arbustive a valenza percettivo-ambientale, la creazione di micro-habitat per la fauna locale, etc.). Pertanto, in ragione delle attenzioni progettuali adottate, non si ravvisano condizioni di incompatibilità con lo stato dei luoghi e con i principali elementi conoscitivi e di attenzione del territorio.

Il **Certificato di Destinazione Urbanistica** (Prot. n. 53239/2023 del 20/10/2023, del Comune di Nardò) relativo all'**area di impianto**, riporta che le particelle n. **12, 13, 259, 263, 383 e 384** del foglio n. **37** ricadono in "ZONA E/1 – Agricola Produttiva Normale" – Art. 83 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale e "[...] non risultano ricadenti in aree percorse da incendi". Si precisa inoltre che, come da richiesta al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi civici di cui al Prot. r_Puglia/AOO_079-16/11/2023/14350, le particelle sopracitate non risultano gravate da Vincoli demaniali di uso civico.

Infine, la consultazione del WebGis della Regione Puglia, relativo alle **Aree non idonee FER** della Regione Puglia, di cui al **R.R. n. 24 del 30-12-2010**, con le modifiche di cui al RR 29/2012, conferma le indicazioni sopra riportate. Nello specifico:

- l'**area di impianto** ricade all'interno di un ambito identificato come Cono di Visuale - Fascia di intervisibilità B (buffer da 4 a 6 km), tracciata da "Torre Sant'Isidoro – Porto Selvaggio", mentre

¹⁷ Cfr. Elaborato Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 11299 | Titolo: "Relazione agronomica e progetto agrivoltaico" | Nome file: "DJ230001_SCI_E_RLA0_00_Relazione_agronomica_e_progetto_agrivoltaico" | Sezione: "Elaborati di Progetto" | Codice elaborato: "ELAB.09" | Data: "21/05/2024".

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 17 di 51

- il **cavidotto di connessione** ricade invece in Fascia di intervisibilità B (buffer da 4 a 6 km) e in Fascia di intervisibilità C (buffer da 6 a 10 km).

➔ **Come specificato nei precedenti paragrafi, dalle analisi effettuate, è emerso che dal punto di osservazione analizzato la visibilità del sito risulta NULLA e tale da non produrre alterazioni significative dei valori paesaggistici.**

Si rileva, quale elemento di attenzione, che alcuni brevi tratti del cavidotto attraversano due zone identificate come "Ambiti B del PUTT/P", perimetrate in corrispondenza di due masserie, così come rappresentate nella Tavola V.5.1.4 del PTCG della Provincia di Lecce.

➔ **A tal proposito si rappresenta che, come specificato in precedenza, con l'approvazione del PPTR il PUTT/P ha perso efficacia (Art. 106 delle NTA). Inoltre, il percorso del cavidotto di connessione sarà interamente interrato sotto strada esistente (con contestuale ripristino delle sedi stradali interessate dagli scavi), senza alcuna interferenza con le componenti del paesaggio e gli elementi della cultura materiale.**

In conclusione, sulla base delle valutazioni fornite, a valle dell'analisi dei diversi Piani di tutela e salvaguardia del territorio - con particolare riferimento all'adeguamento progettuale del cavidotto di connessione - non si rilevano elementi di incompatibilità alla realizzazione delle opere proposte.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "MASSERIA SCIANNE"				
E-TIVA	Inquadramento vincolistico-Adeguamento progettuale cavidotto di connessione	rev 00	14.11.2025	Pagina 18 di 51

3. Tavole di Piano

[RICHIAMO/AGGIORNAMENTO ELABORATO Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 11299 / Titolo: "Tavole inquadramento vincolistico" / Nome file: "DJ230001_SCI_E_TIVO_00_Tavole_inq_vincolistico" / Sezione: "Elaborati di Progetto" / Codice elaborato: "ELAB. 18" / Data: "21/05/2024"]

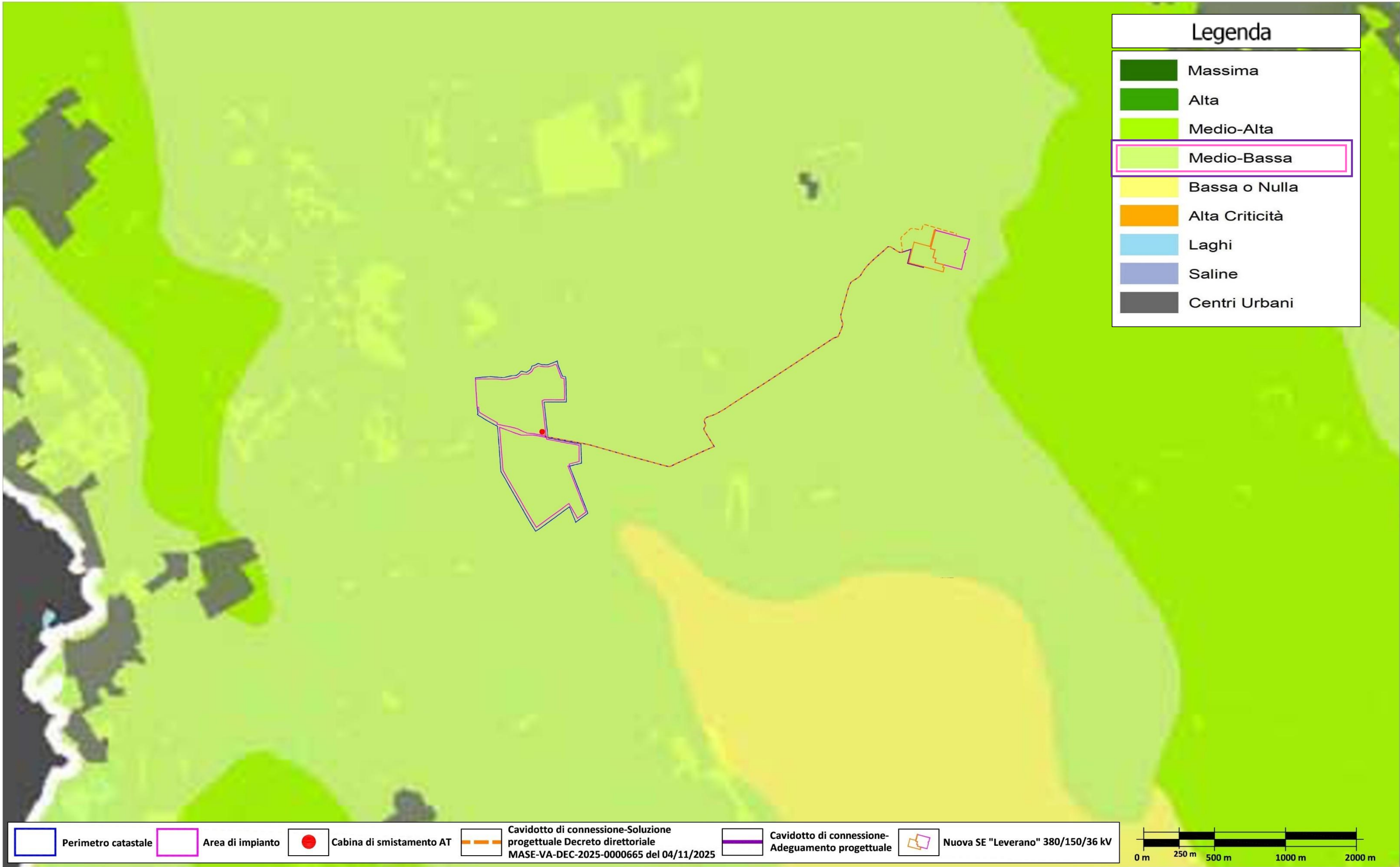
Nel presente capitolo si riporta una sintesi degli approfondimenti cartografici effettuati nelle aree interessate dalle opere in progetto. Gli estratti nel seguito esposti riportano una rappresentazione grafica dell'area oggetto di intervento nelle diverse tavole di programmazione e pianificazione territoriale e ambientale (ritenute più significative ai fini del presente studio).

Nello specifico, in ogni tavola sono stati rappresentati:

- Il **perimetro catastale** delle aree in cui è prevista la localizzazione dell'impianto agrivoltaico "Masseria Scianne" (vedi perimetrazione di colore blu).
- **L'area di impianto** delimitata dalla recinzione perimetrale (vedi perimetrazione in magenta).
- **La cabina di smistamento AT** (vedi puntalino rosso) collocata all'interno dell'area recintata.
- **Le opere di connessione - cavidotto di connessione:** la soluzione tecnica di connessione prevede di collegare l'impianto in antenna a 36 kV, tramite la realizzazione di n. 1 nuova cabina di smistamento AT, collegata mediante una nuova linea AT alla futura Stazione Elettrica (SE) "Leverano" a 380/150/36 kV. Nello specifico è stato indicato con linea tratteggiata arancione il tracciato del cavidotto di connessione come da soluzione progettuale presentata nell'ambito della procedura ID_VIP/ID_MATTM 11299 e con linea continua viola il tracciato oggetto di adeguamento progettuale.
- **Le opere di rete - SE "Leverano" a 380/150/36 kV**, nella quale è previsto uno stallo dedicato messo a disposizione da Terna.

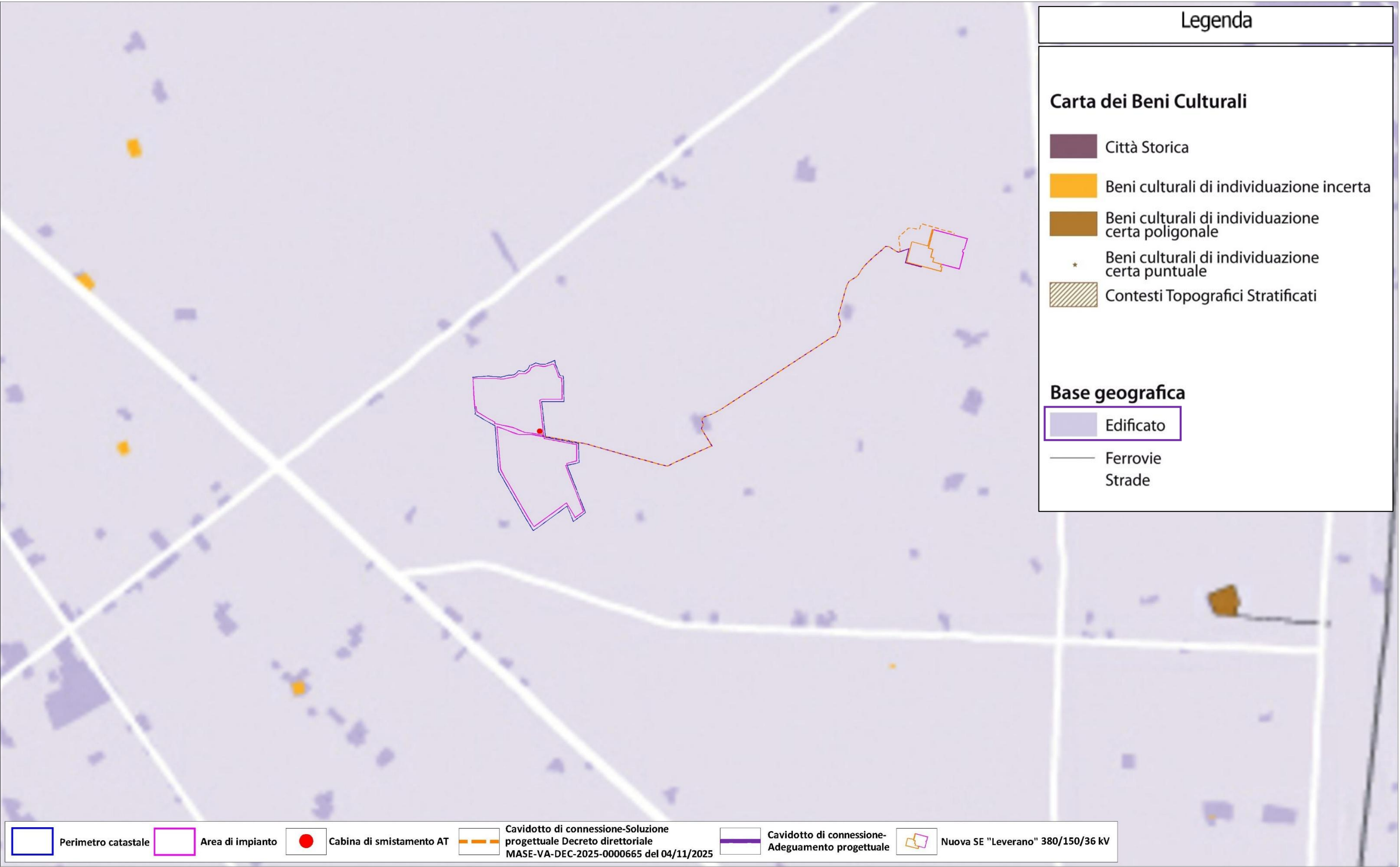
I singoli estratti sono stati rappresentati con scala metrica di lettura e sono accompagnati dalle relative legende, nelle quali sono state evidenziate le specifiche normative, che interessano rispettivamente l'area di impianto (riquadri in magenta) e il cavidotto di connessione oggetto di adeguamento (riquadri in viola).

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – La valenza ecologica del territorio | Tavola 3.2.3



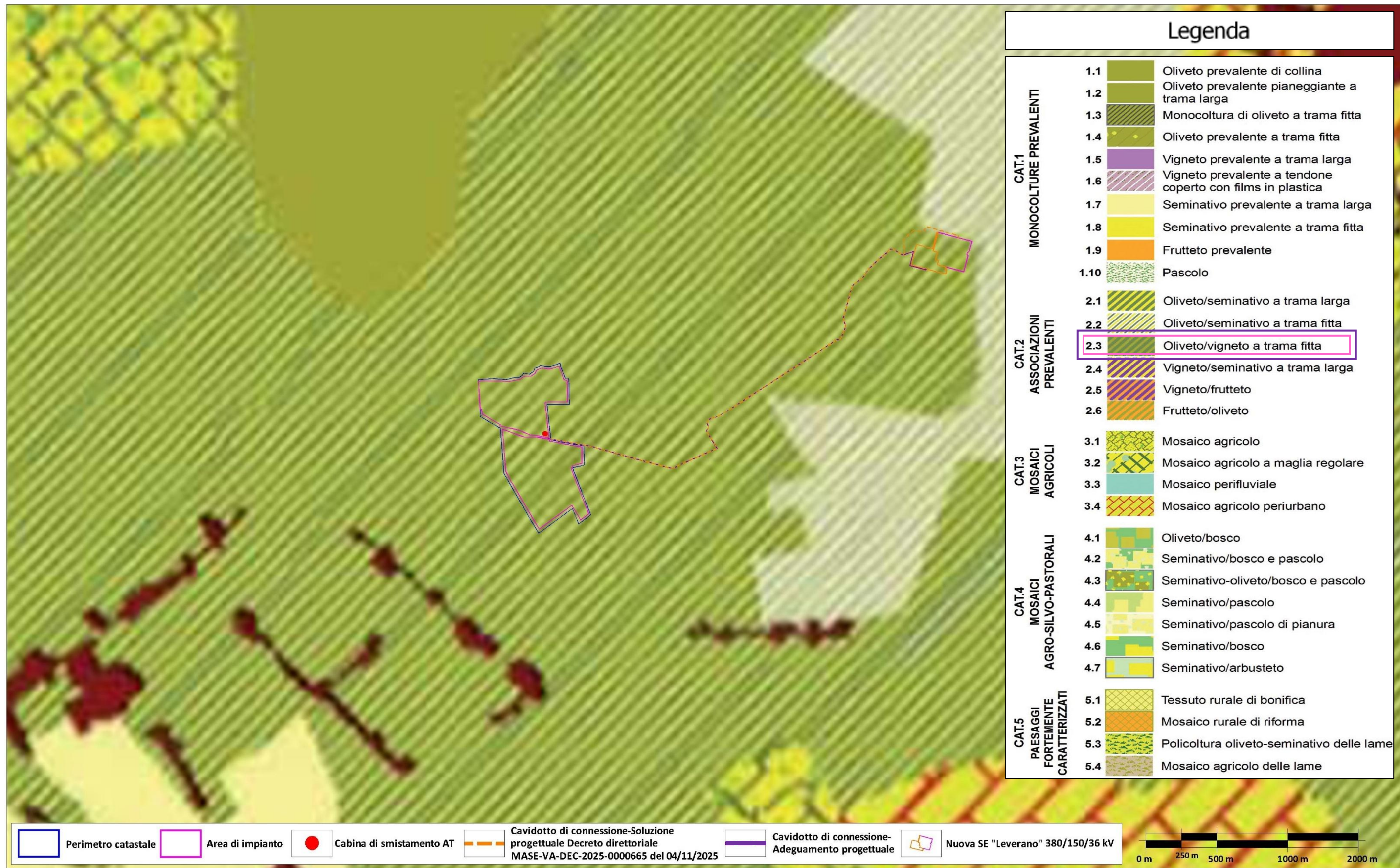
Fonte cartografica: www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piao%20Paesaggistico%20Territoriale/Documenti/PPTR2015

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – La Carta dei Beni Culturali | Tavola 3.2.5



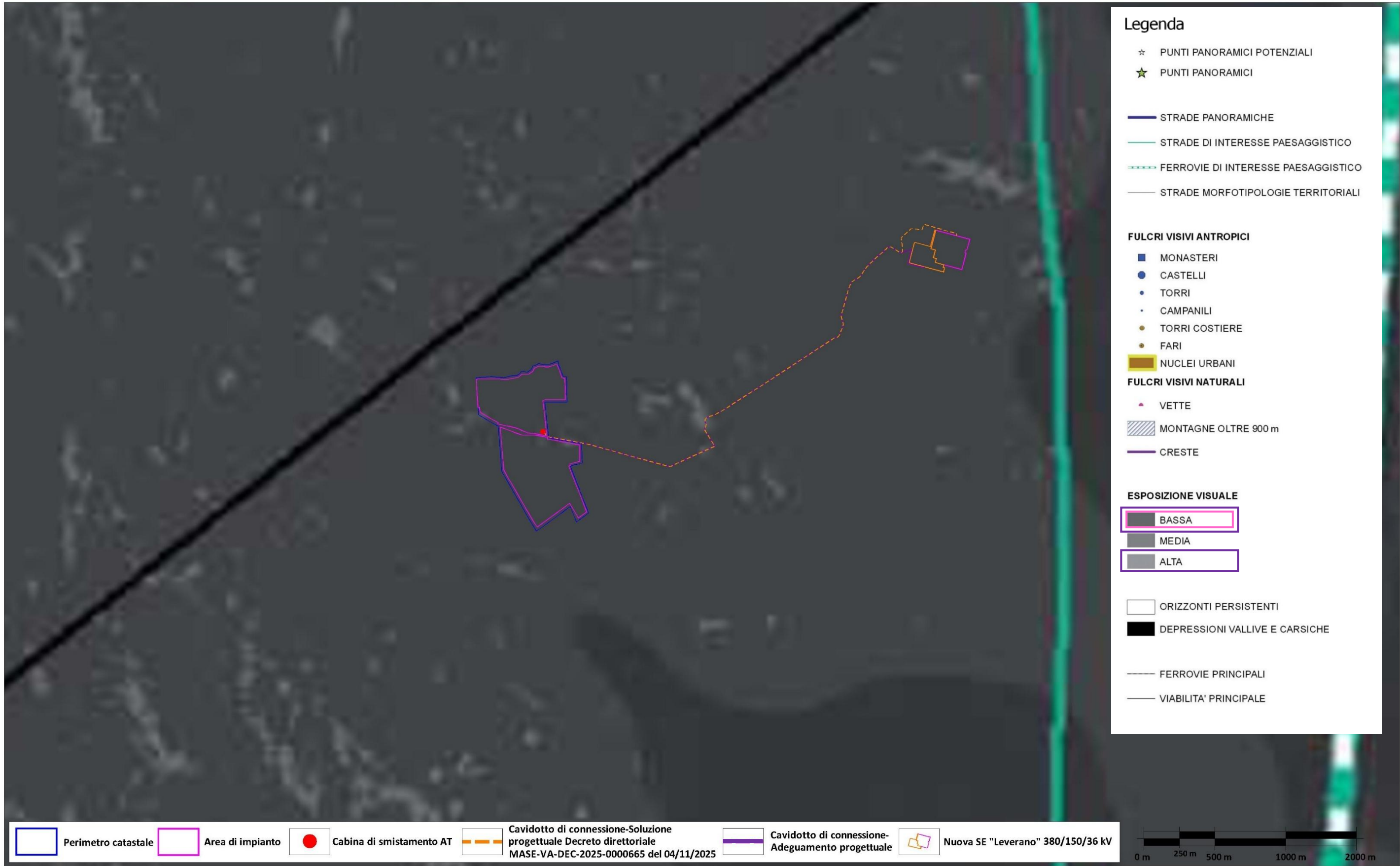
Fonte cartografica: www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Documenti/PPTR2015

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – Le morfotipologie rurali | Tavola 3.2.7



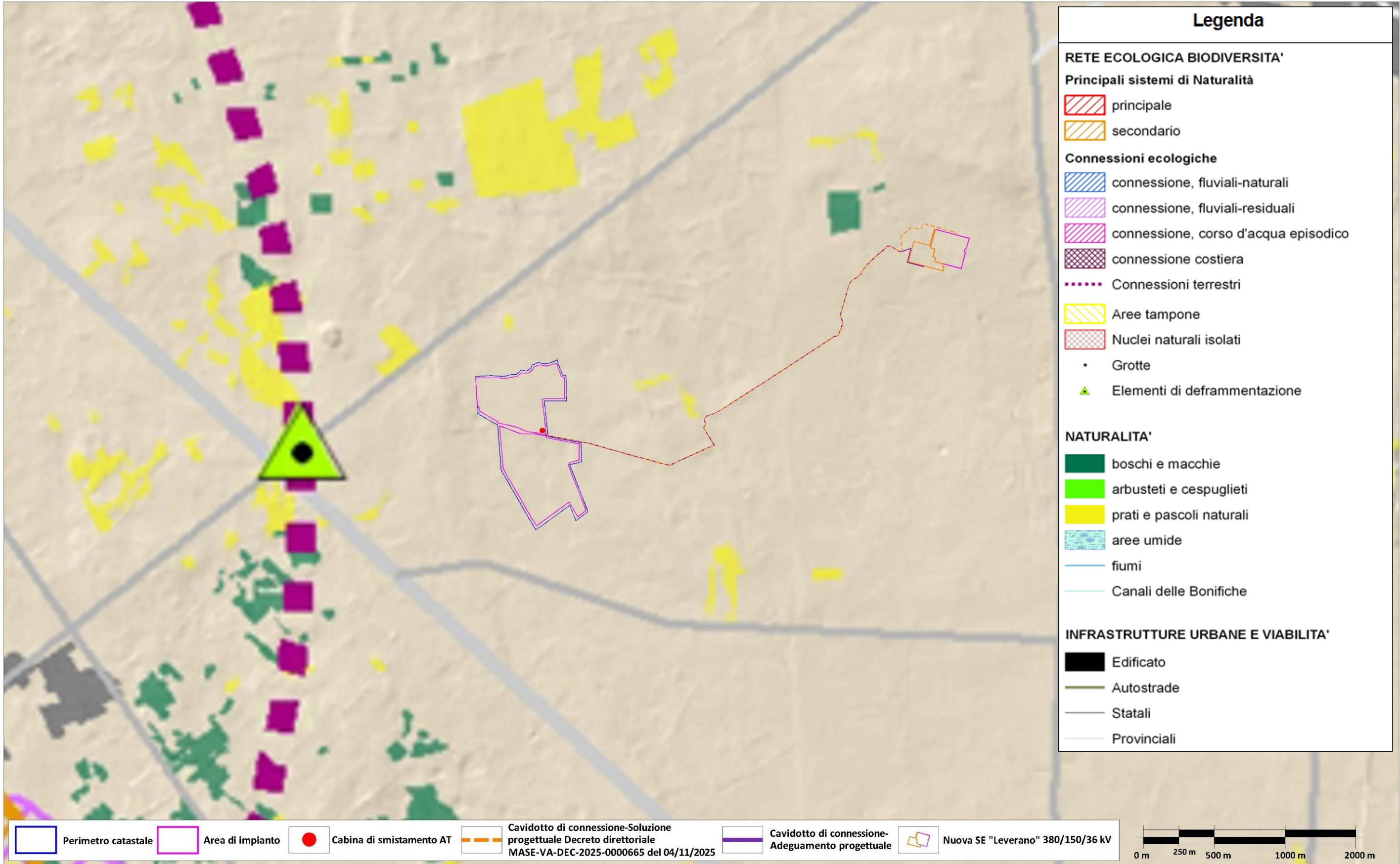
Fonte cartografica: www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Documenti/PPTR2015

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – La struttura percettiva e della visibilità | Tavola 3.2.12.1



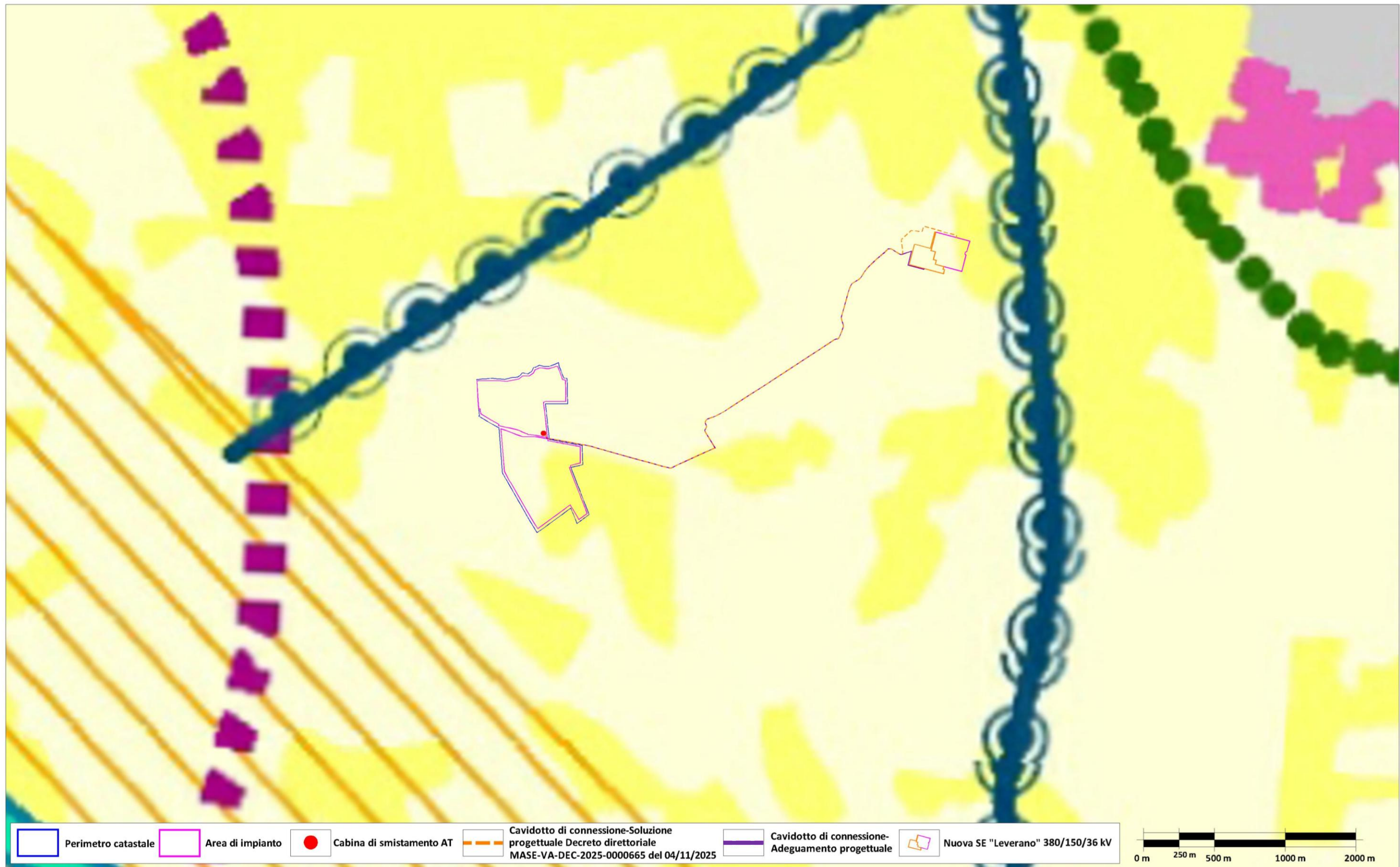
Fonte cartografica: www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Documenti/PPTR2015

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – La Rete Ecologica Regionale | Tavola 4.2.1.1



Fonte cartografica: www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Documenti/PPTR2015

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – Lo Schema Direttore della Rete Ecologica Polivalente (R.E.P.) | Tavola 4.2.1.2

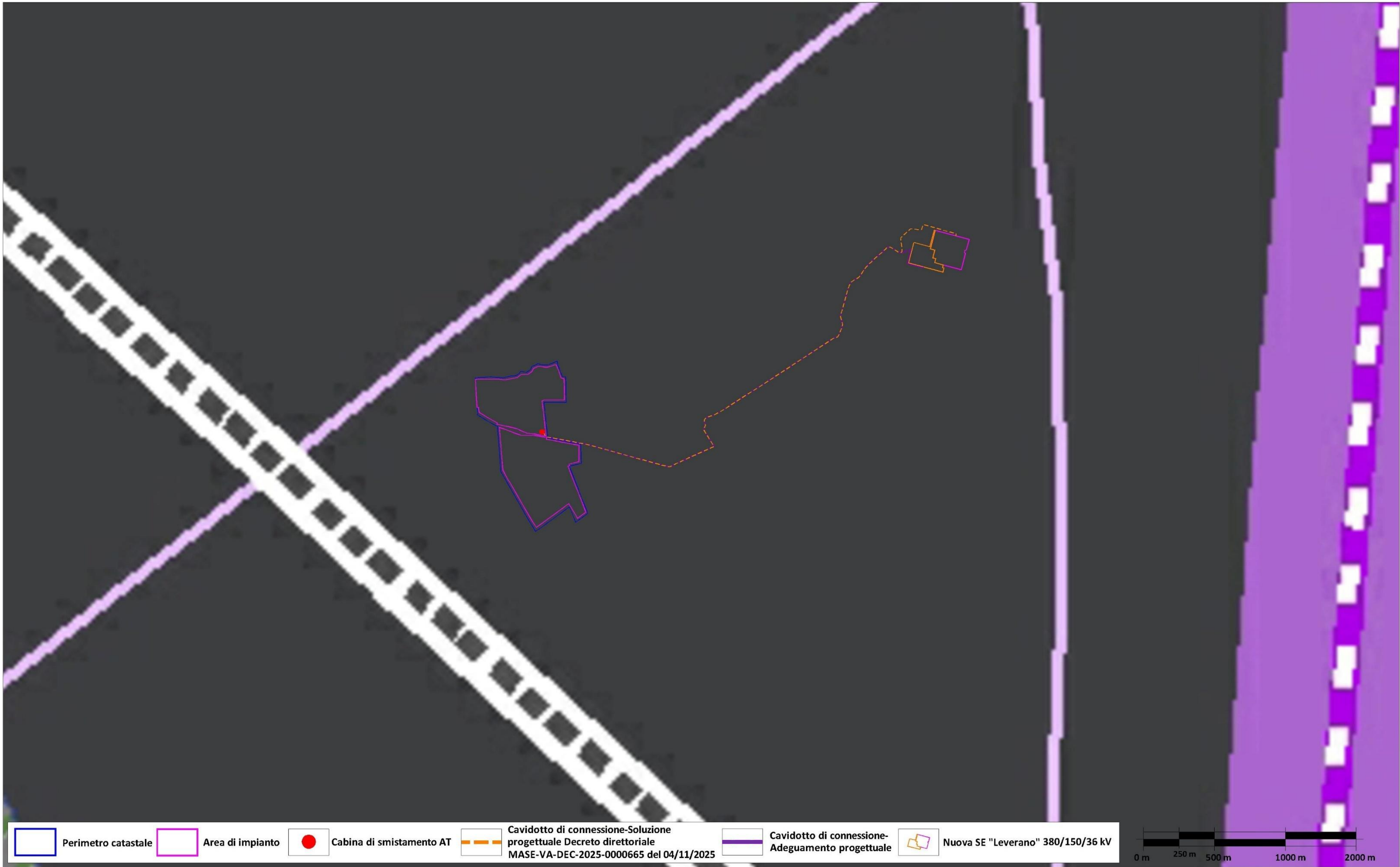


Fonte cartografica: www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Documenti/PPTR2015

Legenda

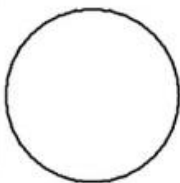
- Zone rilevanti per l'avifauna mirgatoria
- Connessioni a matrice boschiva
- Connessioni su linee fluviali
- Linee di connessione litorale
- Continuità degli agroecosistemi
- Connessioni ecologiche su vie d'acqua permanenti o temporanee
- Connessioni ecologiche costiere
- Connessioni ecologiche terrestri
- Aree tampone
- Nuclei naturali isolati
- Pendoli costieri
- Linea dorsale di connessione polivalente
- Anelli integrativi di connessione
- Principali greenways potenziali
- Principali esigenze di de-frammentazione
- Principali barriere infrastrutturali
- Laghi e zone umide principali
- Fiumi principali
- Tratti del cyronmed trasversale
- Connessioni ecologiche su vie d'acqua permanenti o temporanee
- Connessioni ecologiche costiere
- Connessioni ecologiche terrestri
- Siti di Rete Natura 2000
- Buffer dei Siti di Rete Natura 2000
- Aree del ristretto
- Parchi della CO2
- Parchi e riserve nazionali e regionali
- Aree tampone
- Nuclei naturali isolati
- Parchi periurbani
- Paesaggi costieri ad alta valenza naturalistica
- Siti marini di Rete Natura 2000
- Sistemi acquatici
- Sistemi boschivi
- Praterie ed altre aree naturali
- Coltivi
- Oliveti, vigneti, frutteti
- Aree urbanizzate
- Sistemi marini
- Confini regionali

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce | Tavola 4.2.3

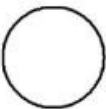


Fonte cartografica: www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Documenti/PPTR2015

Legenda



nodo intermodale di primo livello
(stazioni principali)



nodo intermodale di secondo livello
(stazioni secondarie)



nodo intermodale di terzo livello
(stazioni minori)



accesso aereoporto



accesso ferrovia paesaggistica



accesso ferrovia regionale



accesso servizio autobus



accesso metrò-mare



accesso percorso ciclo-pedonale



accesso servizio bus-navetta



approdo metrò-mare



case cantoniere da riqualificare



accessi ai Parchi Naturali Nazionali



viali di accesso al Parco dell'Ofanto

Collegamenti su gomma



strade principali



strade strutturanti il sistema insediativo
(reti di città)



strade strutturanti il sistema insediativo
di interesse paesaggistico



strada costiera di salvaguardia
e valorizzazione paesaggistica



strada costiera di riqualificazione
paesaggistica



strada di progetto prevista
dal Piano dei Trasporti

Collegamenti ciclo - pedonali



percorsi ciclo-pedonali de
'La rete ciclabile del Mediterraneo-Itinerari
Pugliesi' (progetto Cyronmed)



ciclovie de La Greenway
dell'acquedotto pugliese



percorsi ciclo-pedonali de
La rete dei tratturi



connessioni potenziali
della viabilità di servizio

Collegamenti ferroviari



ferrovia regionale



ferrovie di valenza paesaggistica



tram

Collegamenti multimodali interno costa



asse multimodale di progetto



percorsi lungo lame-gravine e canali



percorsi lungo fiumi

Collegamenti marittimi



metrò mare



parchi agricoli multifunzionali

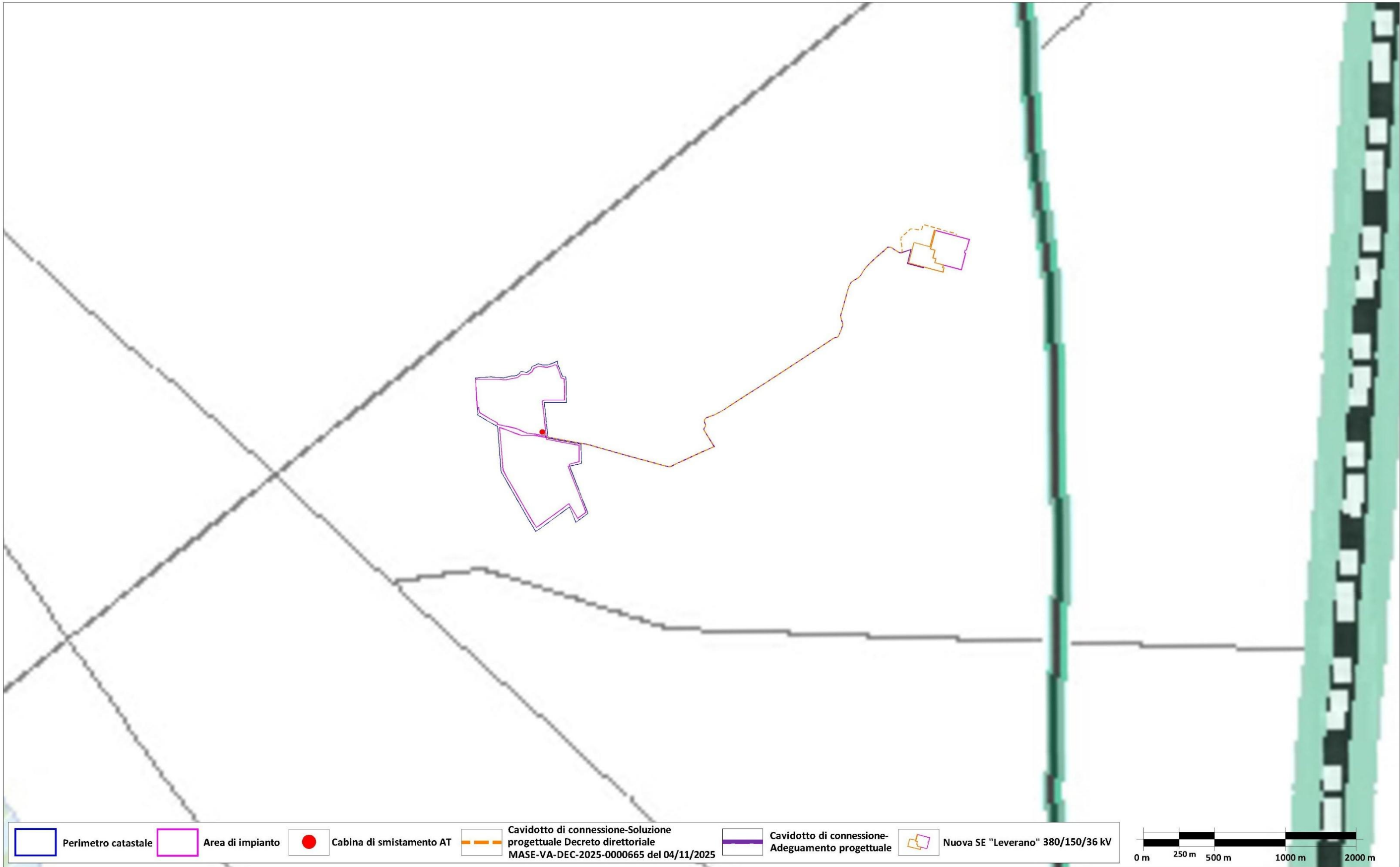


parchi e riserve nazionali e regionali



siti naturalistici

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – I sistemi territoriali per la fruizione | Tavola 4.2.5



Fonte cartografica: www.sit.puglia.it/portal/portale_pianificazione_regionale/Piano%20Paesaggistico%20Territoriale/Documenti/PPTR2015

Legenda

CTS

Nodi e reti del progetto per la mobilità dolce

nodi intermodali

approdi del metrò-mare

percorsi ciclo-pedonali

metrò-mare

percorsi lungo fume

collegamenti multimodali

strade paesaggistiche

ferrovie paesaggistiche

<all other values>

strade principali

Aree protette e siti di interesse naturalistico

parchi agricoli multifunzionali

parchi e riserve nazionali e regionali

siti di interesse comunitario, nazionale e regionale

sic mare

zone a protezione speciale

Città (antica e moderna)

Denominazione dei CTS

1

Gravina - Botromagno

2

Monte Sannace

3

Via Appia e Insediamenti rupestri

4

Torre di Castiglione

5

Il Pulo - S. Maria di Sovereto

6

Impalata - S. Procopio

7

S. Stefano - Villa Meo Evoli

8

Azetium

9

Auricarro

10

Tratturo Melfi-Castellaneta

11

Belmonte - S. Angelo

12

Lama Balice

13

Foce del Canale Reale

14

Monte Giannecchia - Monte San Biagio

15

Egnazia- Seppanibale - Lama d'Antico

16

San Domenico

17

Torre Canne - Ottava

18

Infocaciucci

19

Ostuni - Villanova

20

Brindisi Foggia di Rau

21

Canale Gianicola

22

Canale Reale Francavilla Fontana

23

Valloni Bottari - Bax

24

Via Appia Oria - Mesagne

25

Via Appia Mesagne - Brindisi

26

S. Vito dei Normanni ed il Sistema Masserie

27

Monte Salete

28

Gravina di Riggio

29

Lama di Penziere/Contrada Lo Noce

30

Gravina di Leucaspide

31

Statte

32

Masseria Cigliano

33

Monte Trazzonara

34

Masseria Badessa

35

Madonna della Scala

36

Villaggio rupestre di Petruscio

37

Villaggio rupestre di Casalrotto

38

Gravina di Palagialenno

39

Mar Piccolo Seno di Levante

40

Galatone

41

Giurdignano

42

Rudiae-Cupa

43

Le Cenate

44

Acquarica di Lecce

45

I Fani

46

Morciano-Salve

47

Alezio

48

Vaste-Santi Stefani

49

Rauccio

50

Otranto-Valle dell'Idro-Valle delle Memorie

51

Otranto-San Nicola di Casole-Porto Badisco

52

Alta valle del Celone

53

San Ferdinando- San Cassaniello

54

Aprciena- San Giovanni in Piano

55

Canne della Battaglia

56

Canosa

57

Biccari-Tertiveri

58

Vieste- Santa Maria di Merino

59

Monte Sant'Angelo- Pulsano

60

Sannnicandro Garganico-Sant'Annea

61

Apricena- Castel Pagano

62

Peschici-S. Maria di Calena

63

Torrebianca

64

Ascoli Satriano-Palazzo d'Ascoli

65

Saline di Margherita di Savoia

66

Siponto-San Leonardo

67

Mattinata

68

Ascoli S.-Corleto

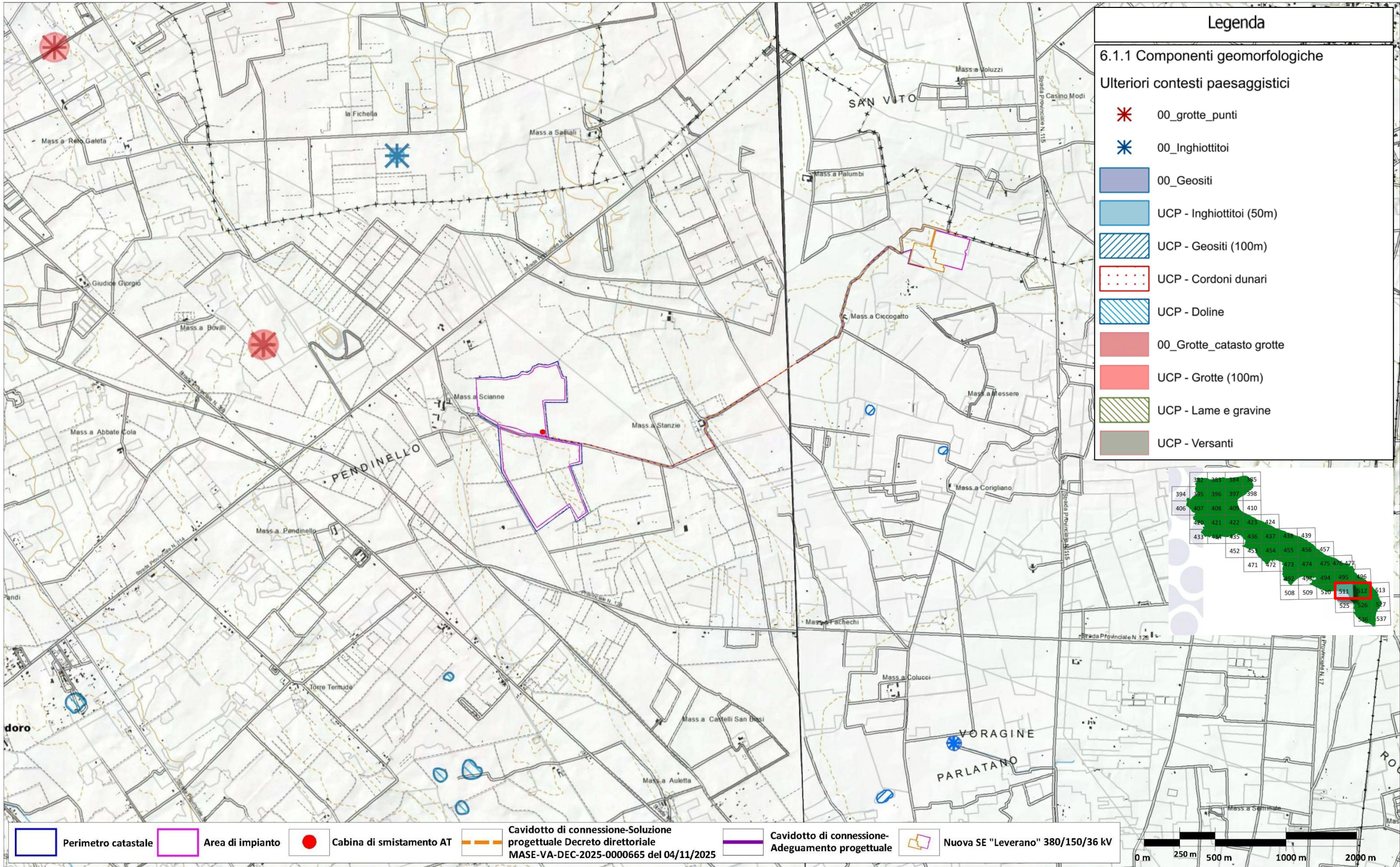
69

Montecorvino

70

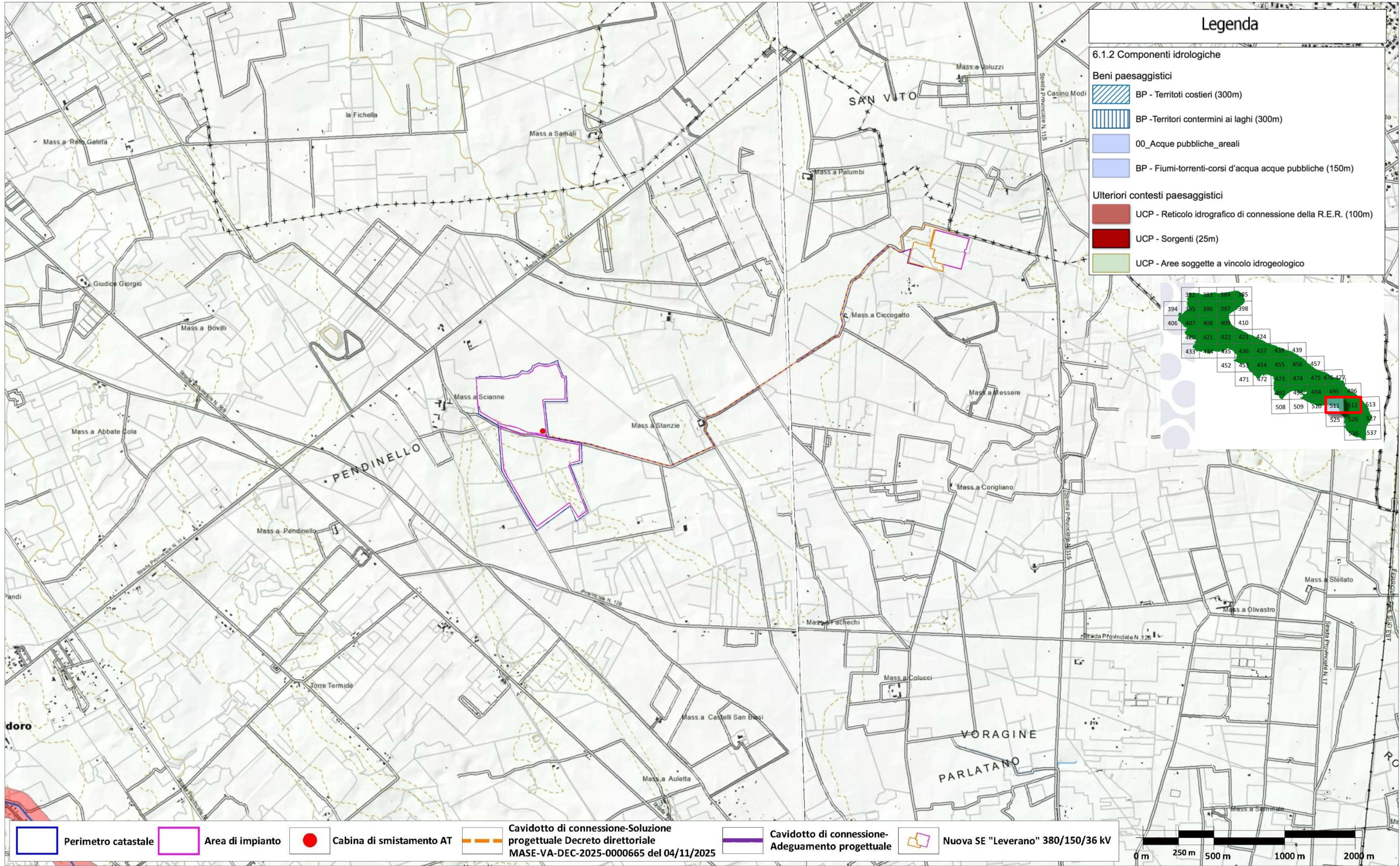
Dragonara

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – Componenti Geomorfologiche | Tavola 6.1.1



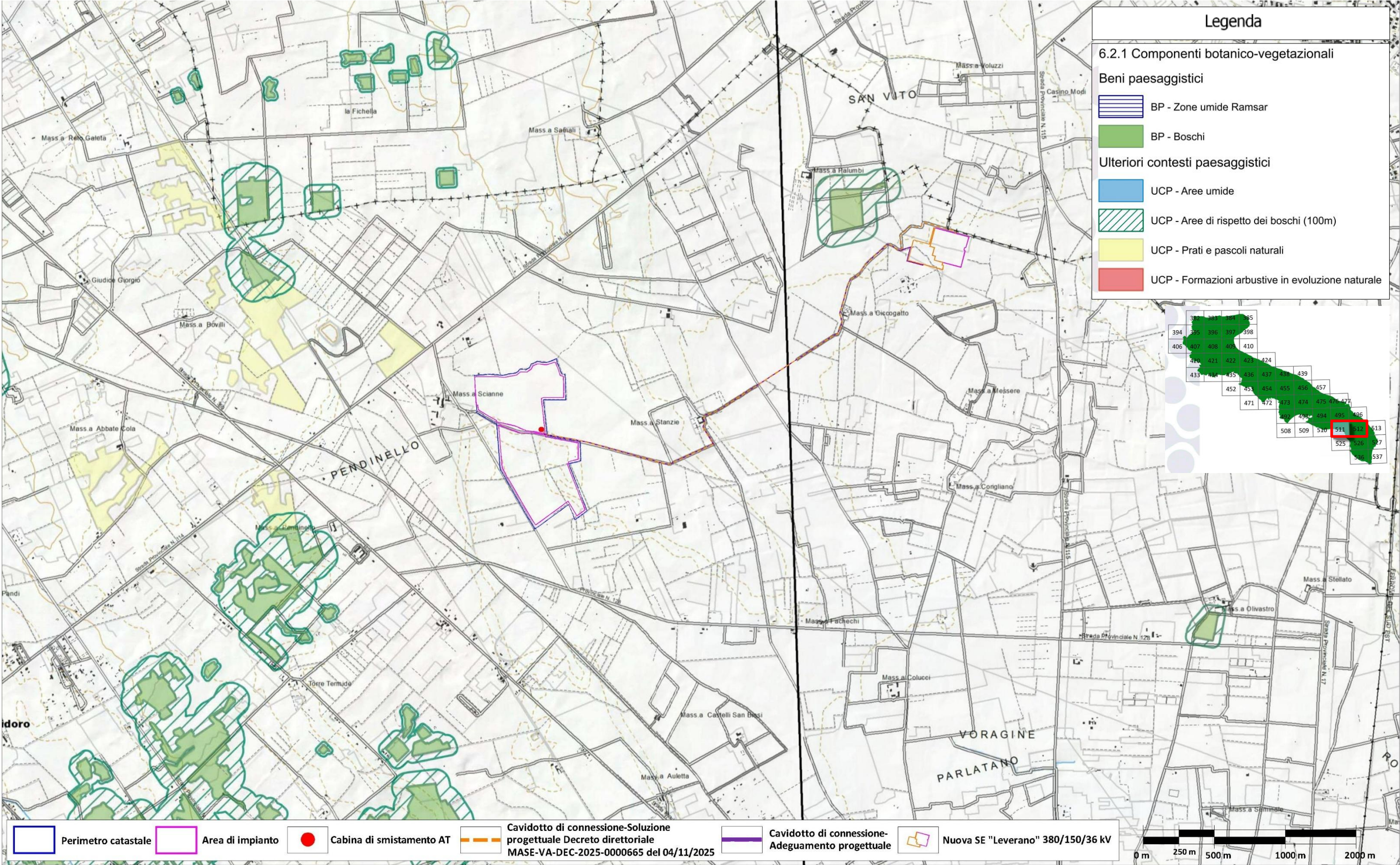
Fonte cartografica: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/struttura-del-pptr>

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – Componenti Idrologiche | Tavola 6.1.2



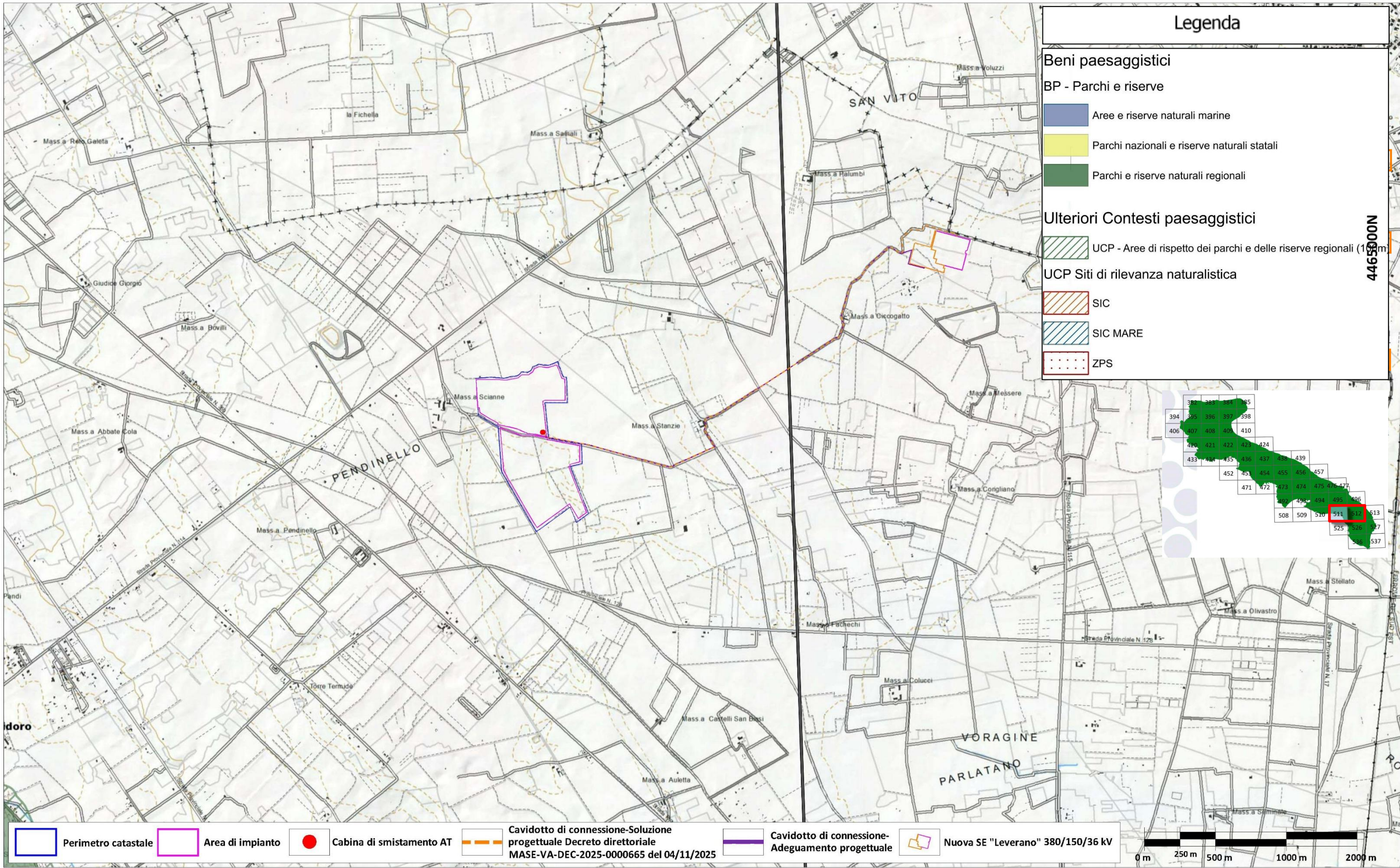
Fonte cartografica: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/struttura-del-pptr>

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – Componenti Vegetazionali | Tavola 6.2.1



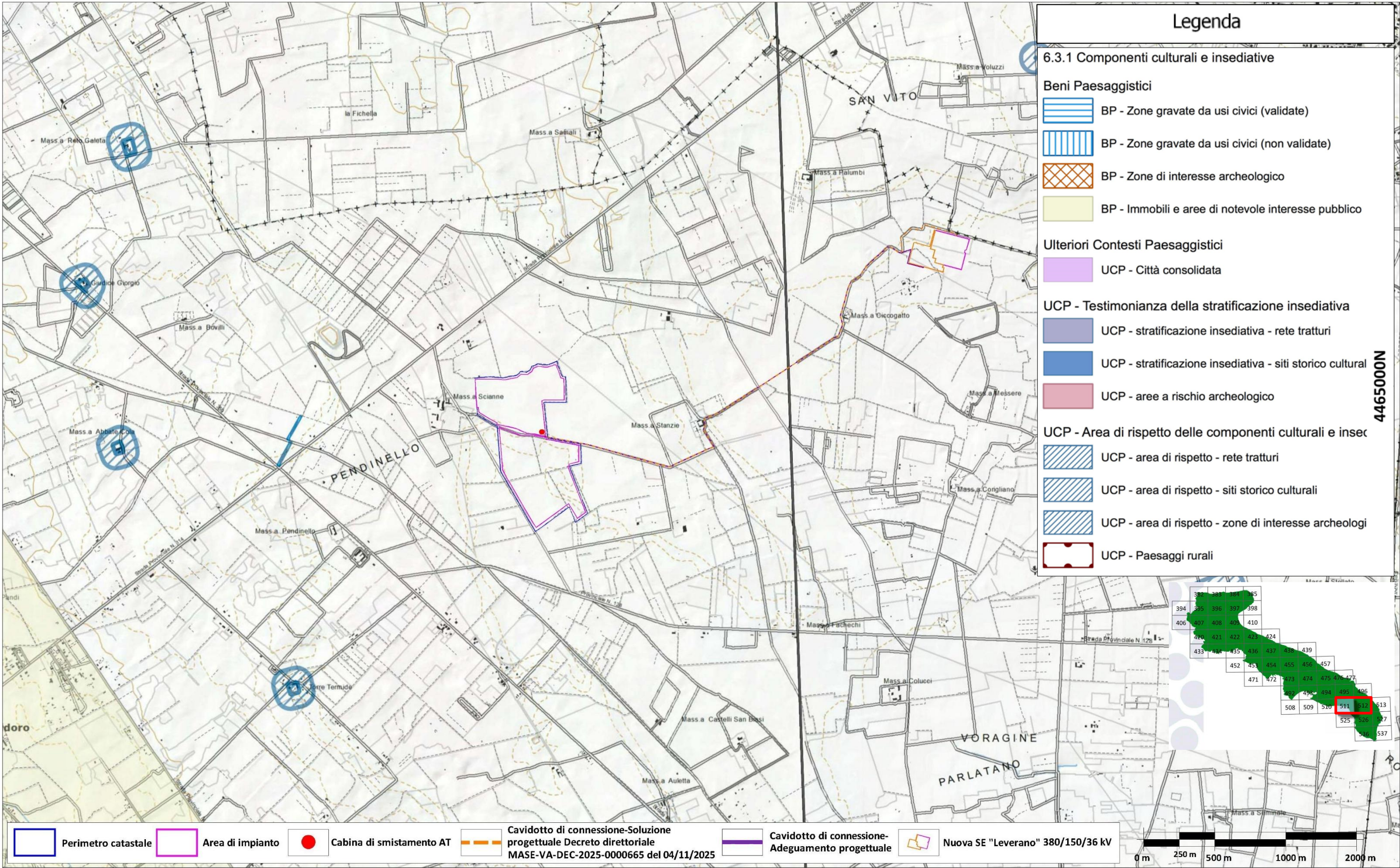
Fonte cartografica: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/struttura-del-pptr>

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – Componenti delle Aree protette | Tavola 6.2.2

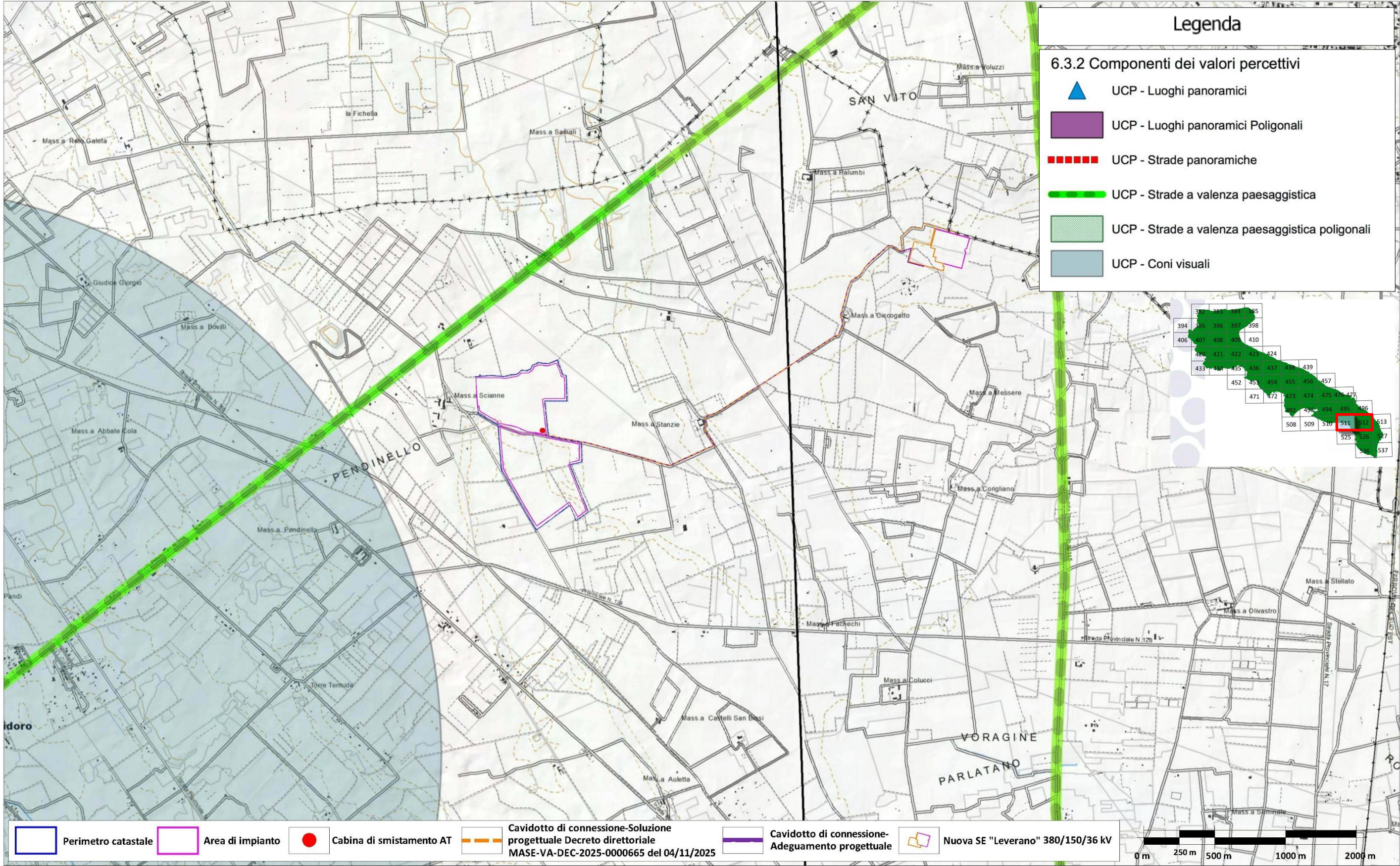


Fonte cartografica: <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/struttura-del-pptr>

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – Componenti Culturali e insediative | Tavola 6.3.1

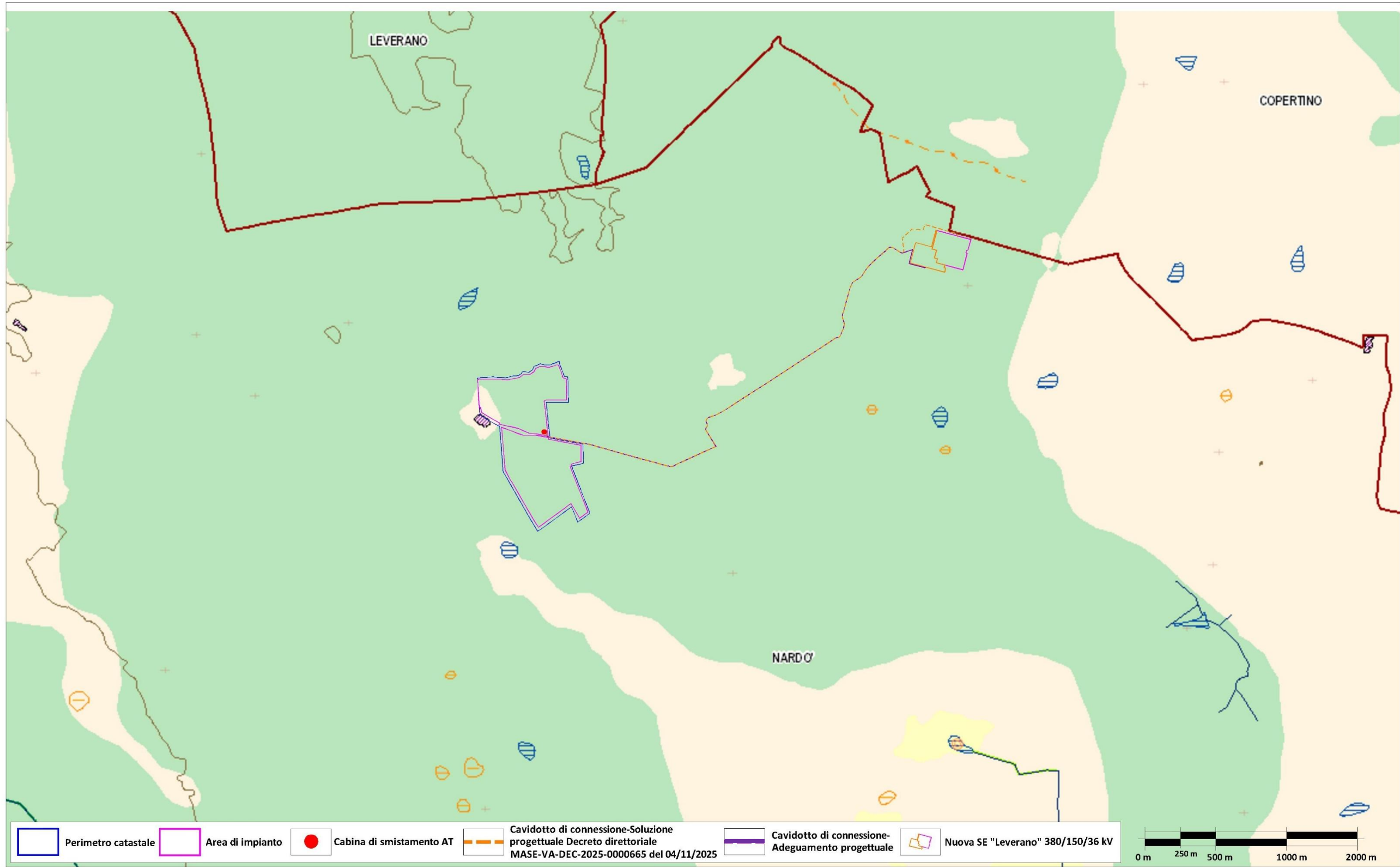


Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – Componenti dei Valori Percettivi | Tavola 6.3.2



Fonte cartografica <https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-paesaggio/struttura-del-pptr>


Piano Paesaggistico Territoriale Regionale | PPTR – Carta geomorfologica





Fonte cartografica: <https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/Idrogeomorfologia/index.html>


Legenda


Litologia del substrato


 Depositi sciolti a prevalente componente pelitica

 Depositi sciolti a prevalente componente sabbioso-ghiaiosa


 Unità a prevalente componente arenitica


 Unità a prevalente componente argillosa

 Unità a prevalente componente siltoso-sabbiosa e/o arenitica


 Unità prevalentemente calcarea o dolomitica

Tettonica


 Faglia


 Strati suborizzontali (<10°)

Batimetria


 Isobata con equidistanza 5 m.


Forme di versante

 Asse di displuvio


 Orli di scarpata delimitante forme semispianate


Forme di modellamento dei corsi d'acqua


 Ripa di erosione


 Ciglio di sponda


Forme ed elementi legati all'idrografia superficiale

 Corso d'acqua episodico


 Corso d'acqua obliterato


 Corso d'acqua tombato


 Episodico fittizio >0,2 ha


 Sorgenti

Bacini Idrici


 Stagno, acquitrinio, zona palustre


 Salina


 Laguna Costiera

 Lago Artificiale

Forme Carsiche


 Ingresso di grotta naturale


 Voragine, inghiottitoio o pozzo di crollo


 Dolina


Forme ed elementi di origine marina


Tipo di costa


 costa rocciosa


 costa rocciosa con spiaggia ciottolosa al piede


 costa rocciosa con spiaggia sabbiosa al piede


 falesia

 falesia con spiaggia ciottolosa al piede


 falesia con spiaggia sabbiosa al piede


 opera antropica


 spiaggia sabbiosa


 tratto fittizio


Forme ed elementi di origine antropica


 Argini


 Area di cava attiva


 Cava abbandonata


 Cava rinaturalizzata


 Cava riqualificata (agricoltura)


 Cava riqualificata (industria)


 Cava riqualificata (terziario)

 Discarica di residui di cava


 Miniera

 Dighe


 Discariche


 Opera ed infrastruttura portuale

Singolarità di interesse paesaggistico

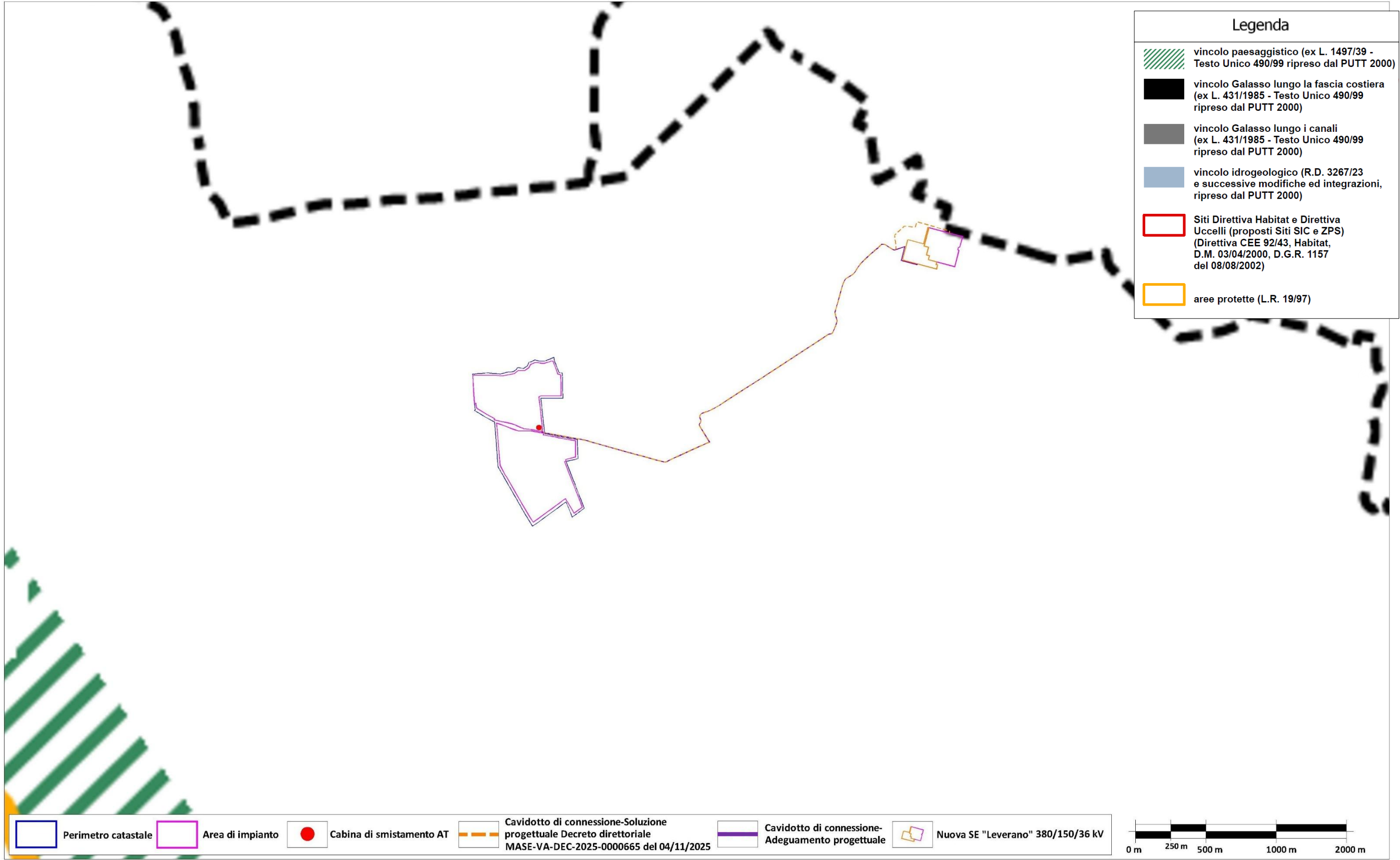
 Geosito

Limiti Amministrativi

 Limiti comunali

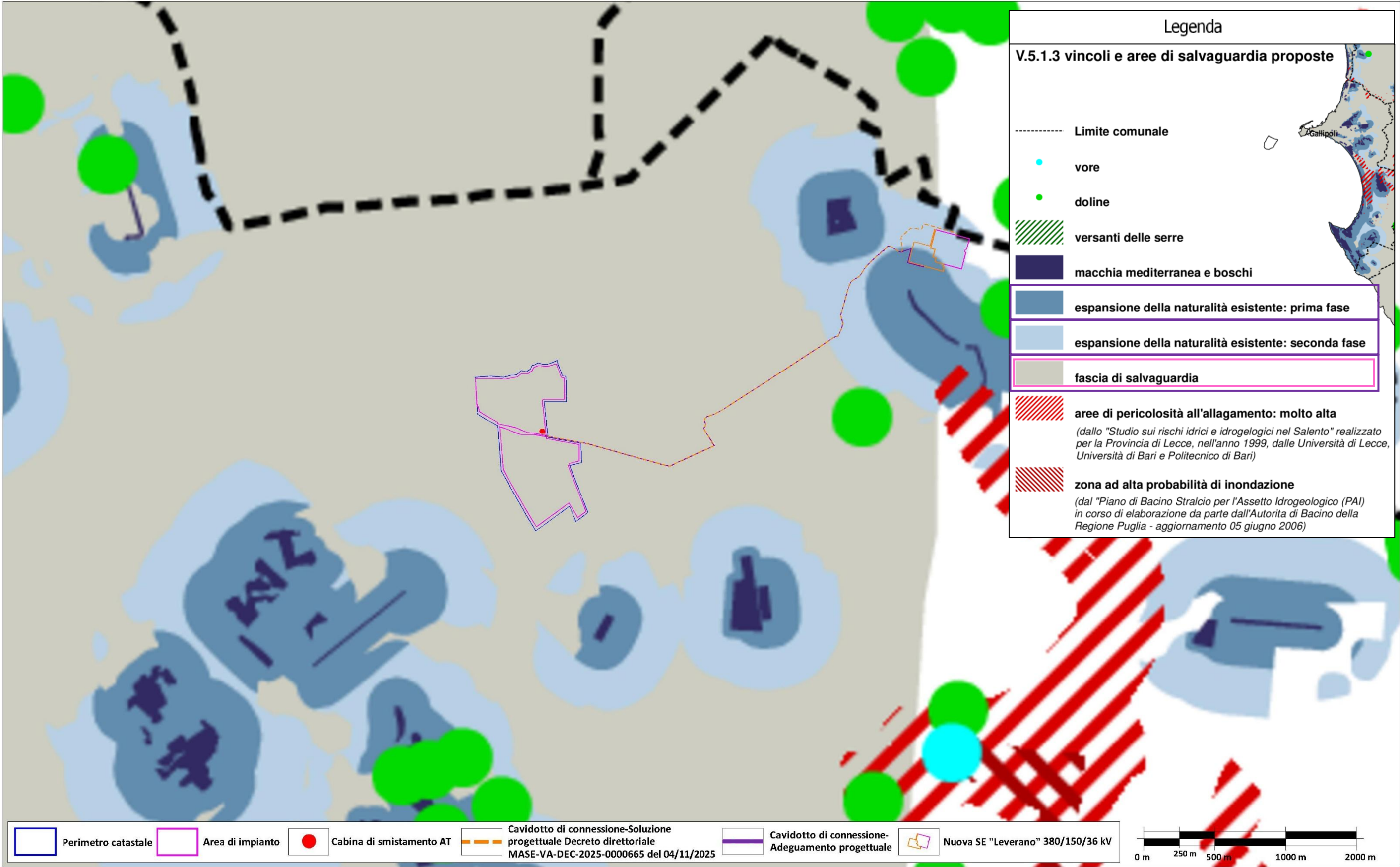
 Limiti comuni limitrofi

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale | PTCP – Vincoli Esistenti | Tavola V.5.1.2

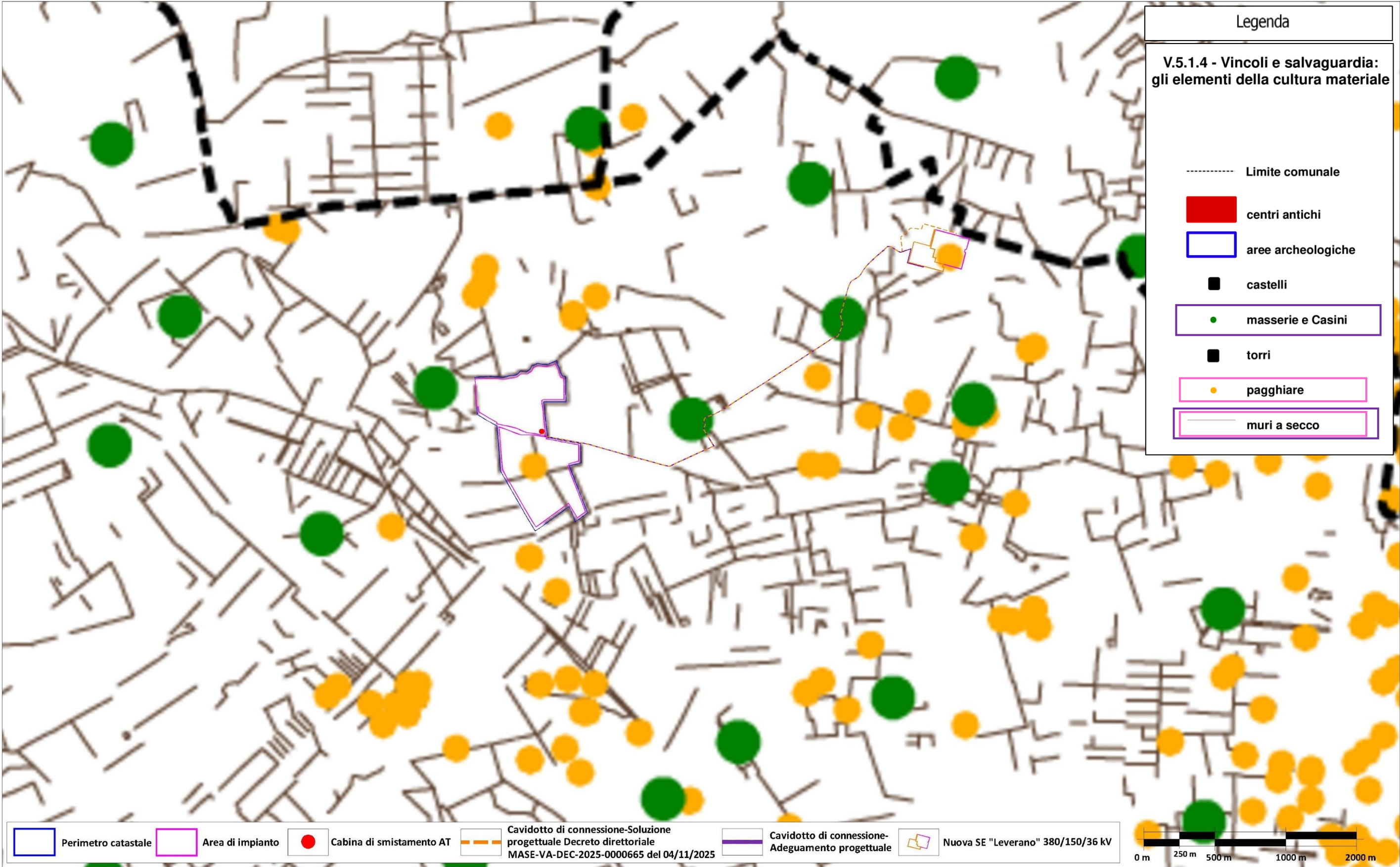


Fonte cartografica: www3.provincia.le.it/ptcp/ptcp/index.htm

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale | PTCP – Vincoli e aree di salvaguardia proposte | Tavola V.5.1.3

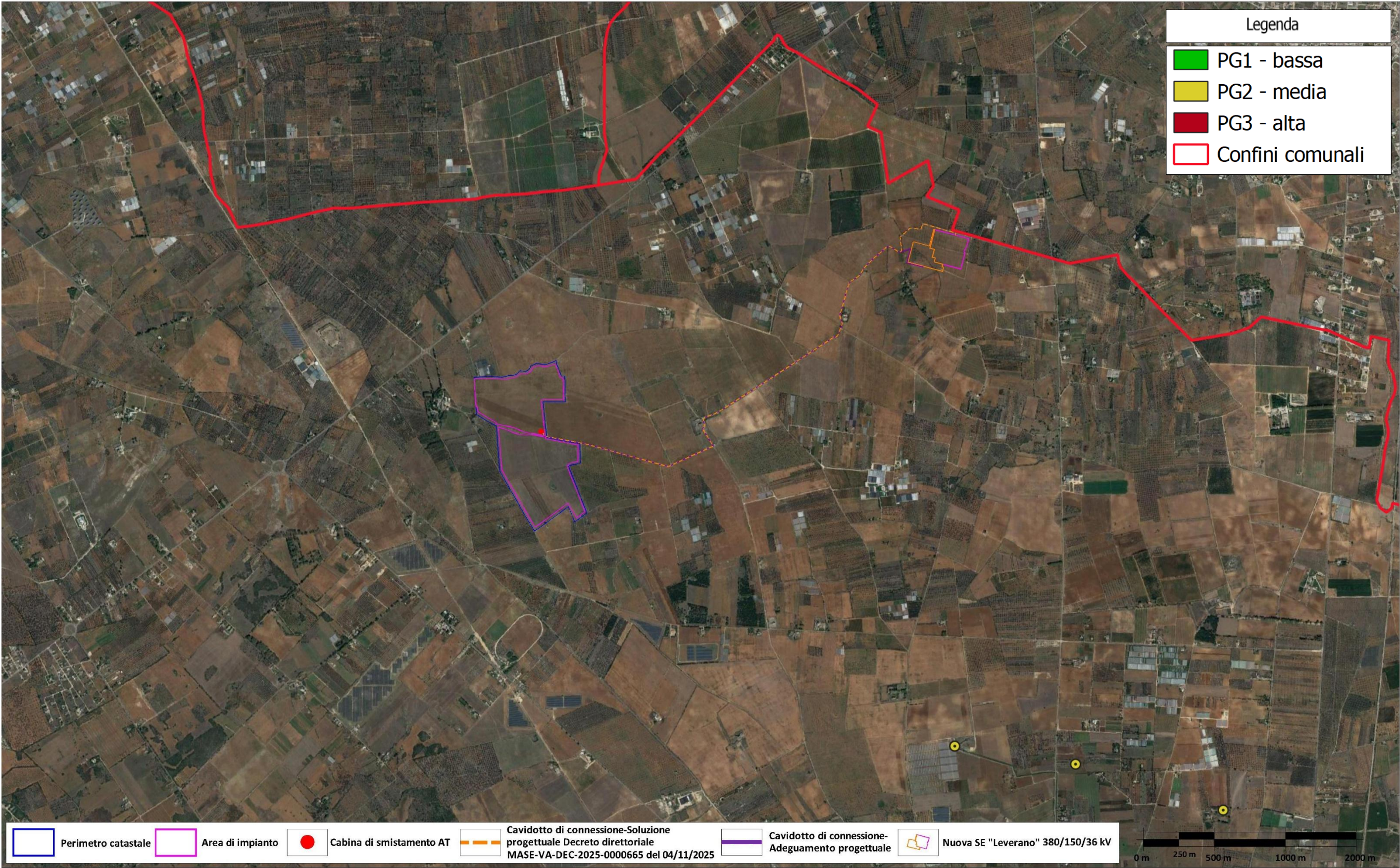


Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale | PTCP – Vincoli e salvaguardia | Tavola V.5.1.4



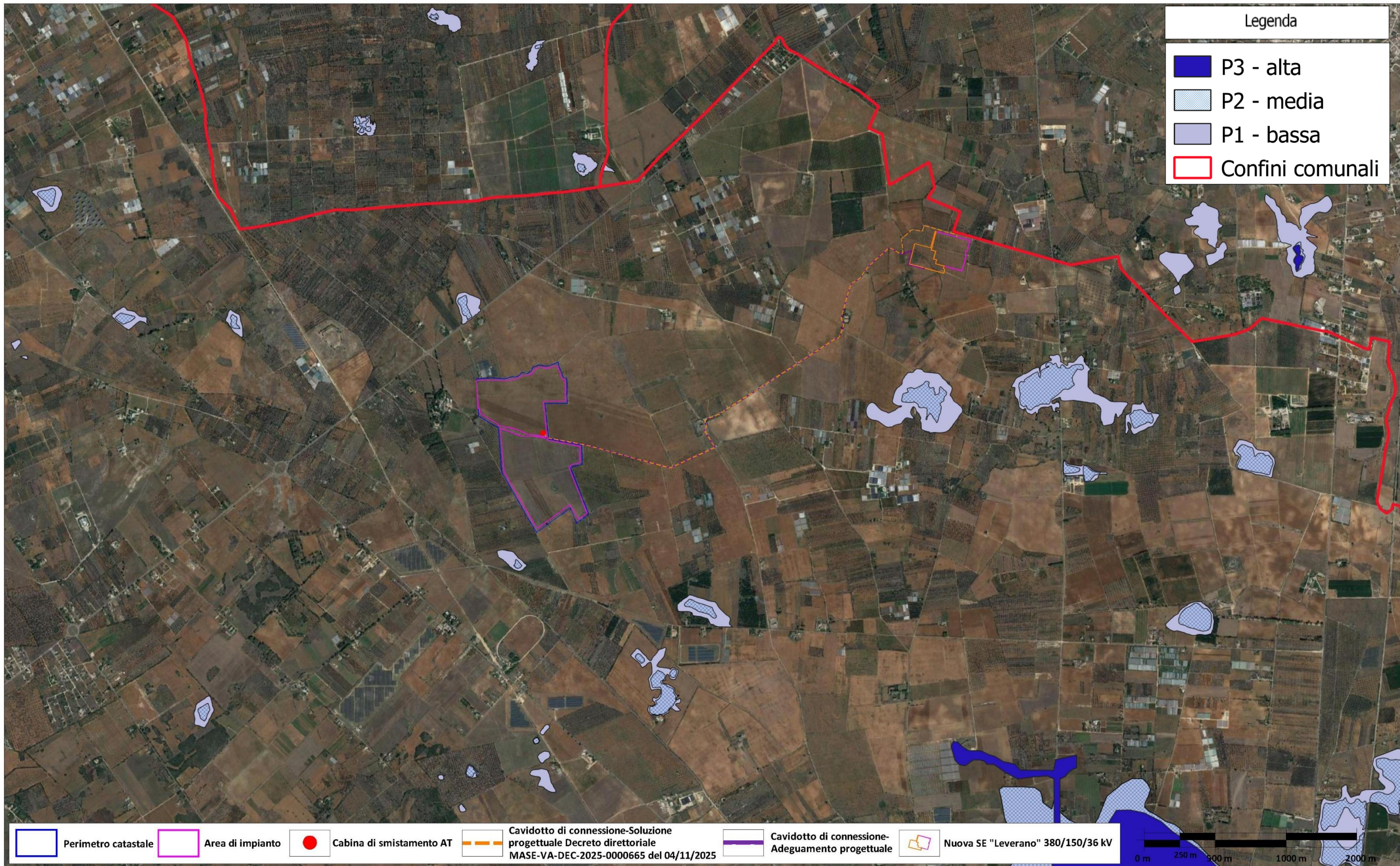
Fonte cartografica: www3.provincia.le.it/ptcp/ptcp/index.htm

Piano per l’Assetto Idrogeologico della Regione Puglia | PAI – Pericolosità geomorfologica



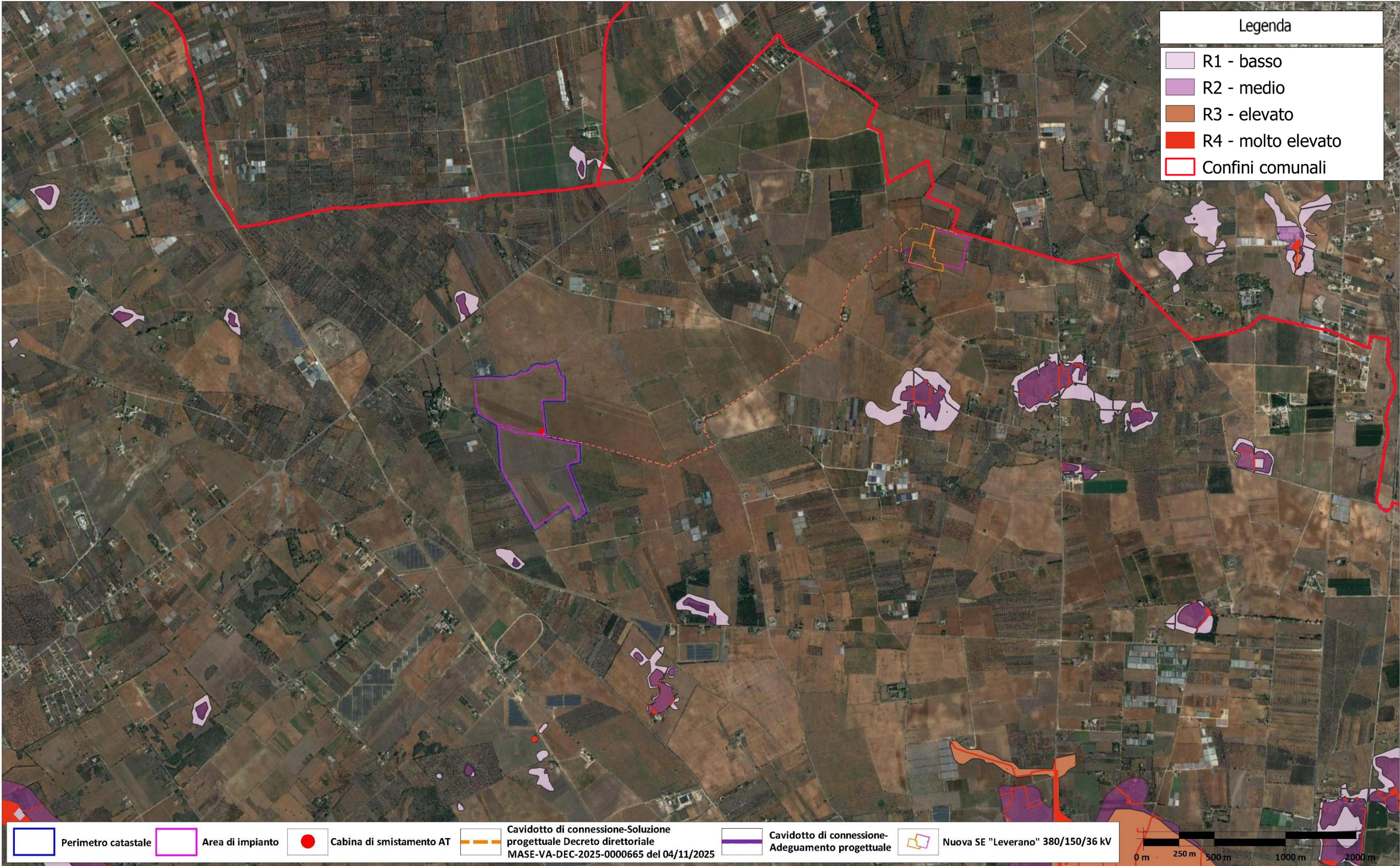
Fonte cartografica: www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-puglia-menu/piano-assetto-idrogeologico-pericolosita-geomorfologica-menu

Piano per l’Assetto Idrogeologico della Regione Puglia | PAI – Pericolosità idraulica



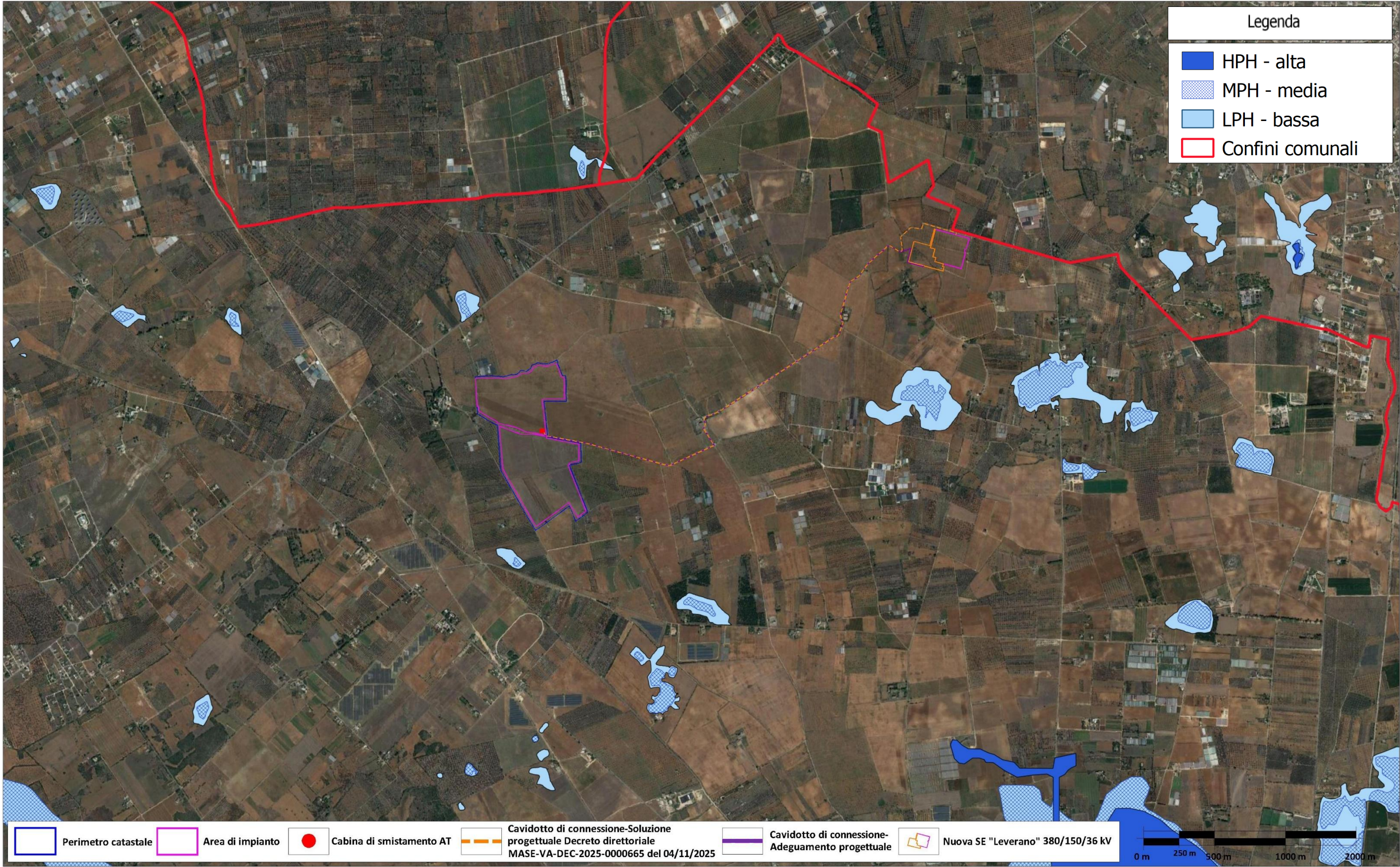
Fonte cartografica: www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-puglia-menu/piano-assetto-idrogeologico-pericolosita-idraulica-menu

Piano Gestione Rischio Alluvione | PGRA - II Ciclo 2021-2027 – Rischio di alluvione



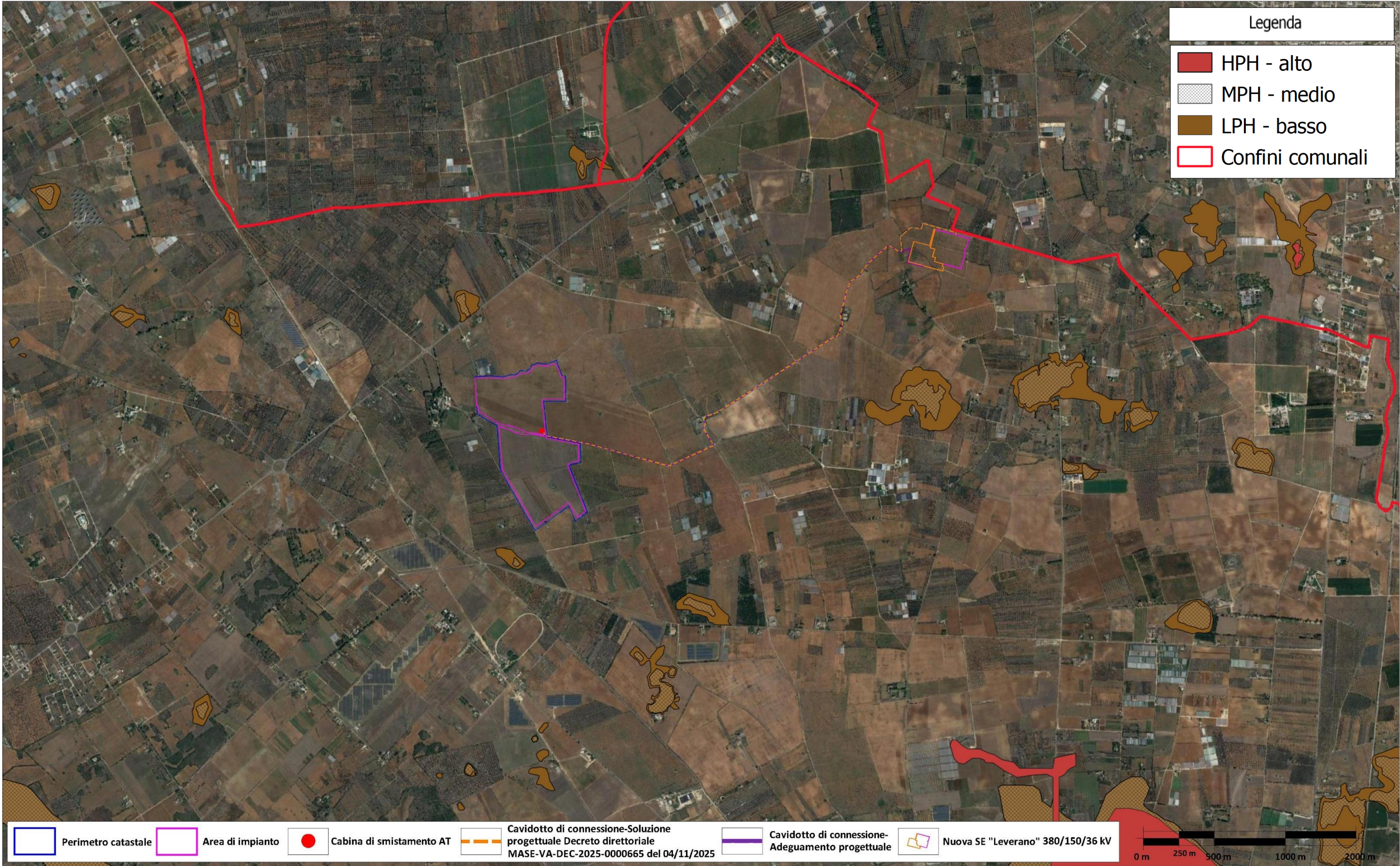
Fonte cartografica: www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-puglia-menu

Piano Gestione Rischio Alluvione | PGRA - II Ciclo 2021-2027 – Pericolosità di alluvione



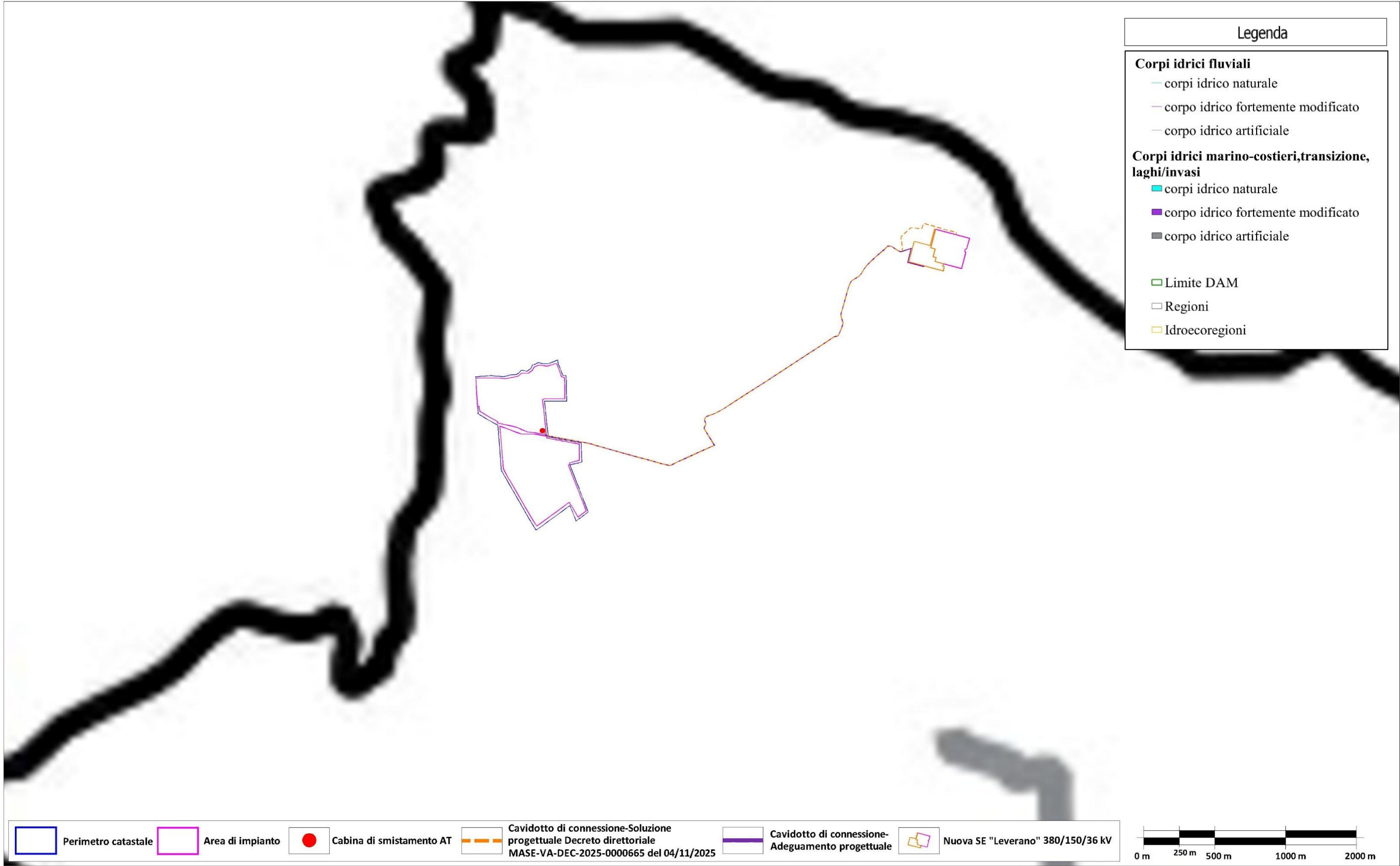
Fonte cartografica: www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-puglia-menu

Piano Gestione Rischio Alluvione | PGRA - II Ciclo 2021-2027 – Elementi di rischio



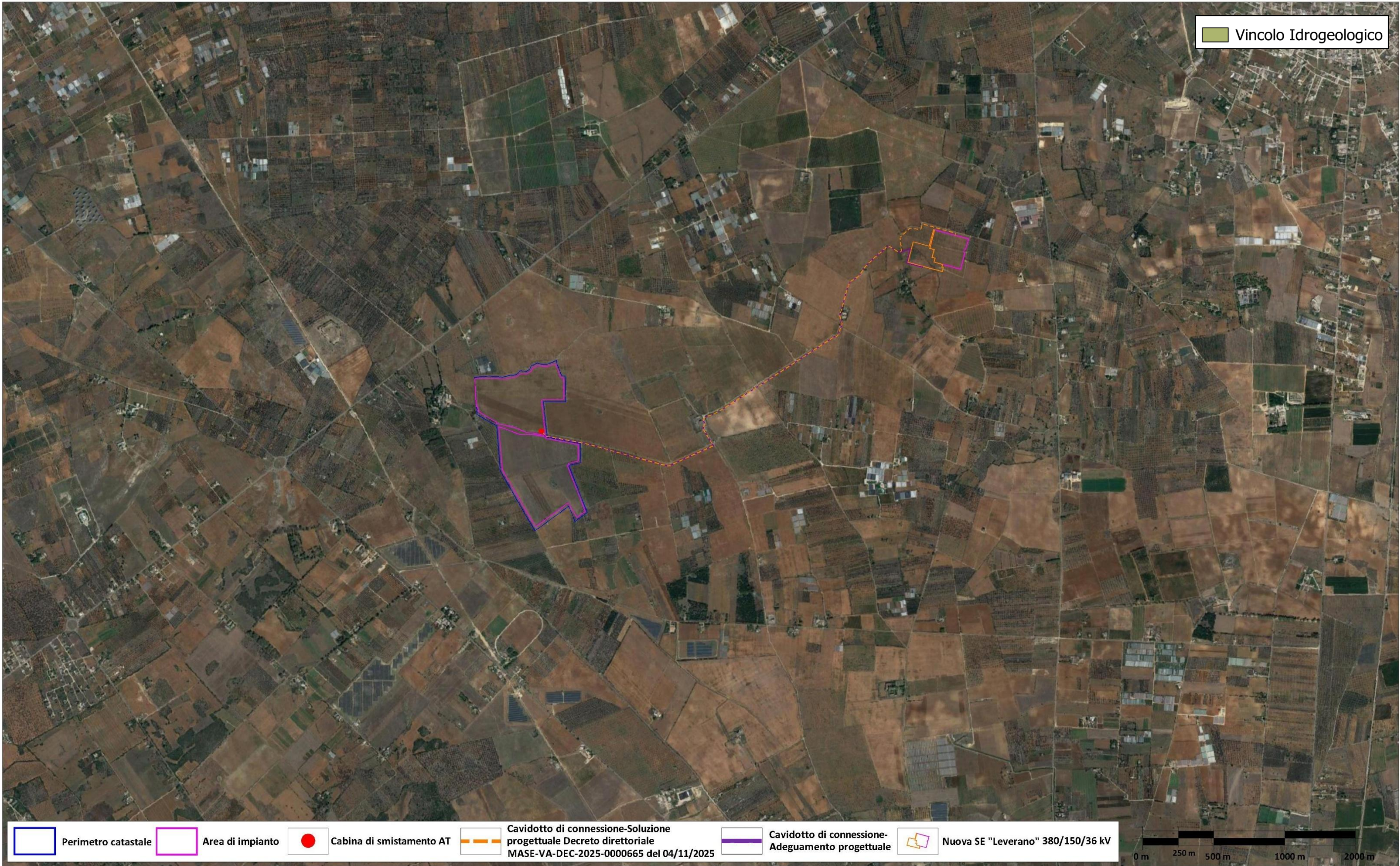
Fonte cartografica: www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/elaborati-di-piano-menu/ex-adb-puglia-menu

Piano di Gestione delle Acque III | PGA - Fase 2021-2027 - Corpi idrici Superficiali | Tavola 2.1.1



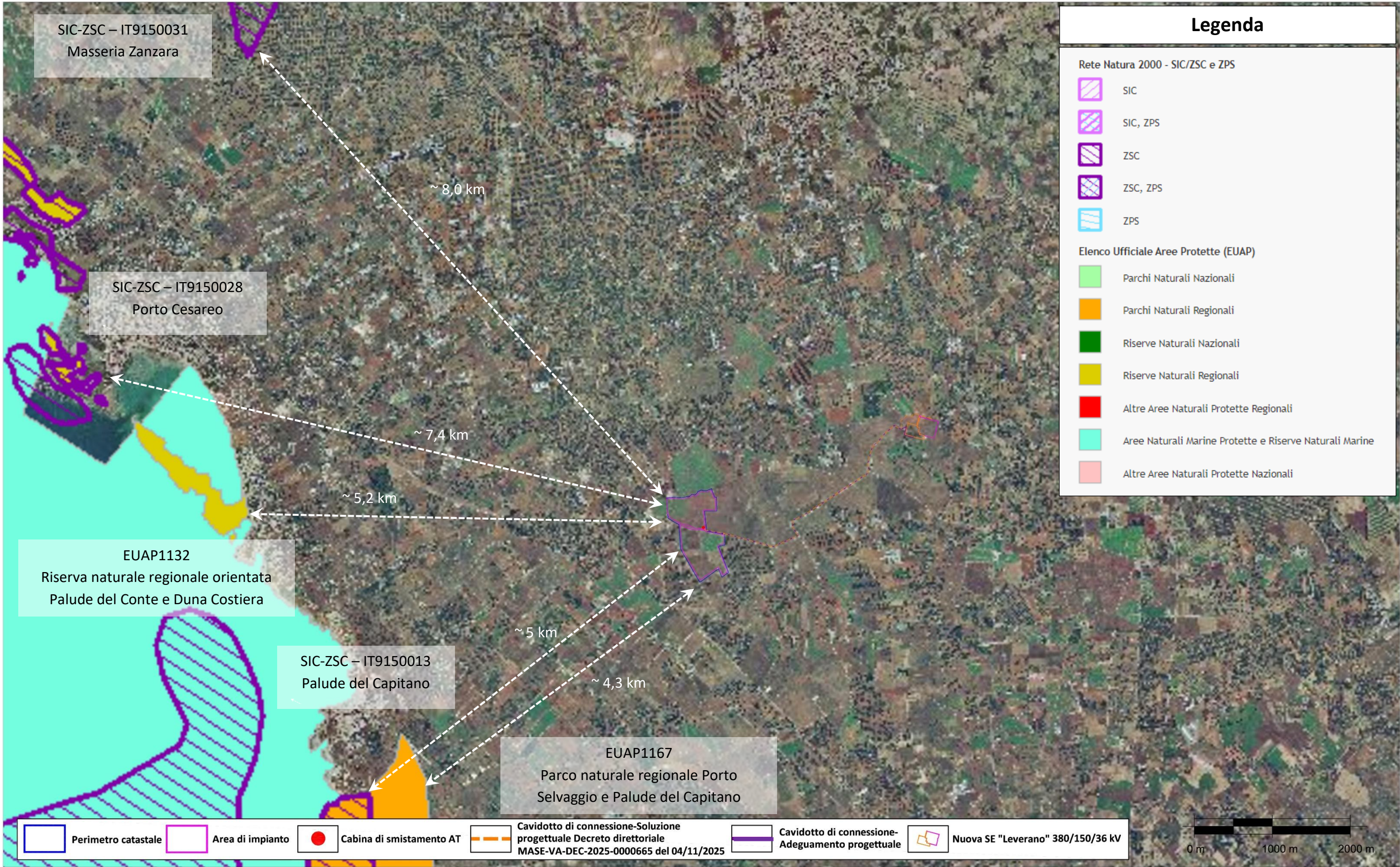
Fonte cartografica: www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/piano-iii-fase-2021-2027-menu/progetto-di-piano-di-gestione-acque-iii-ciclo-2021-2027-menu

Aree sottoposte a Vincolo idrogeologico | SIT Puglia



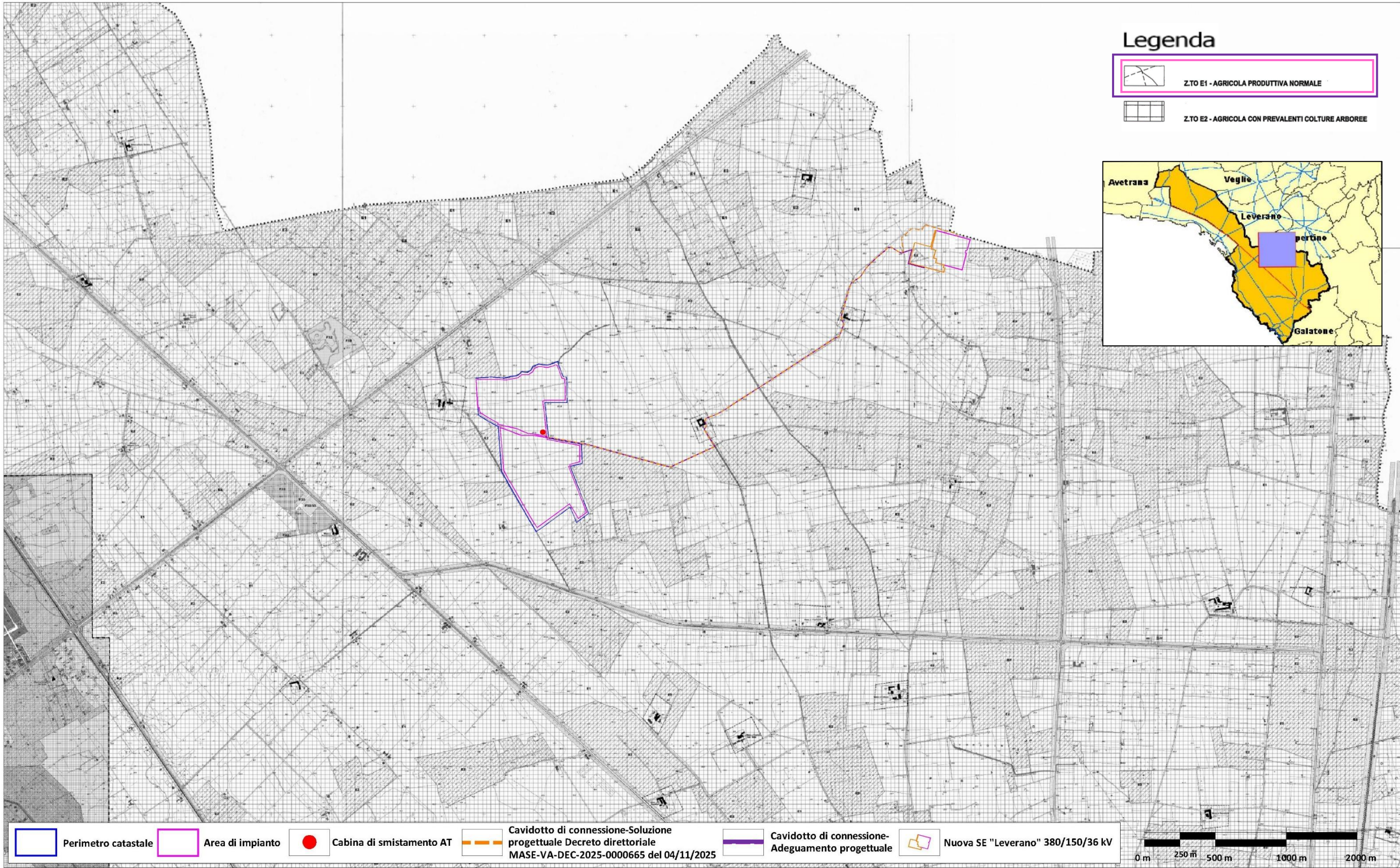
Fonte cartografica: www.sit.puglia.it/portal/portale_cis/WMS

Aree naturali protette | MASE - Cartografie Rete Natura 2000 e Aree Protette “Progetto Natura”



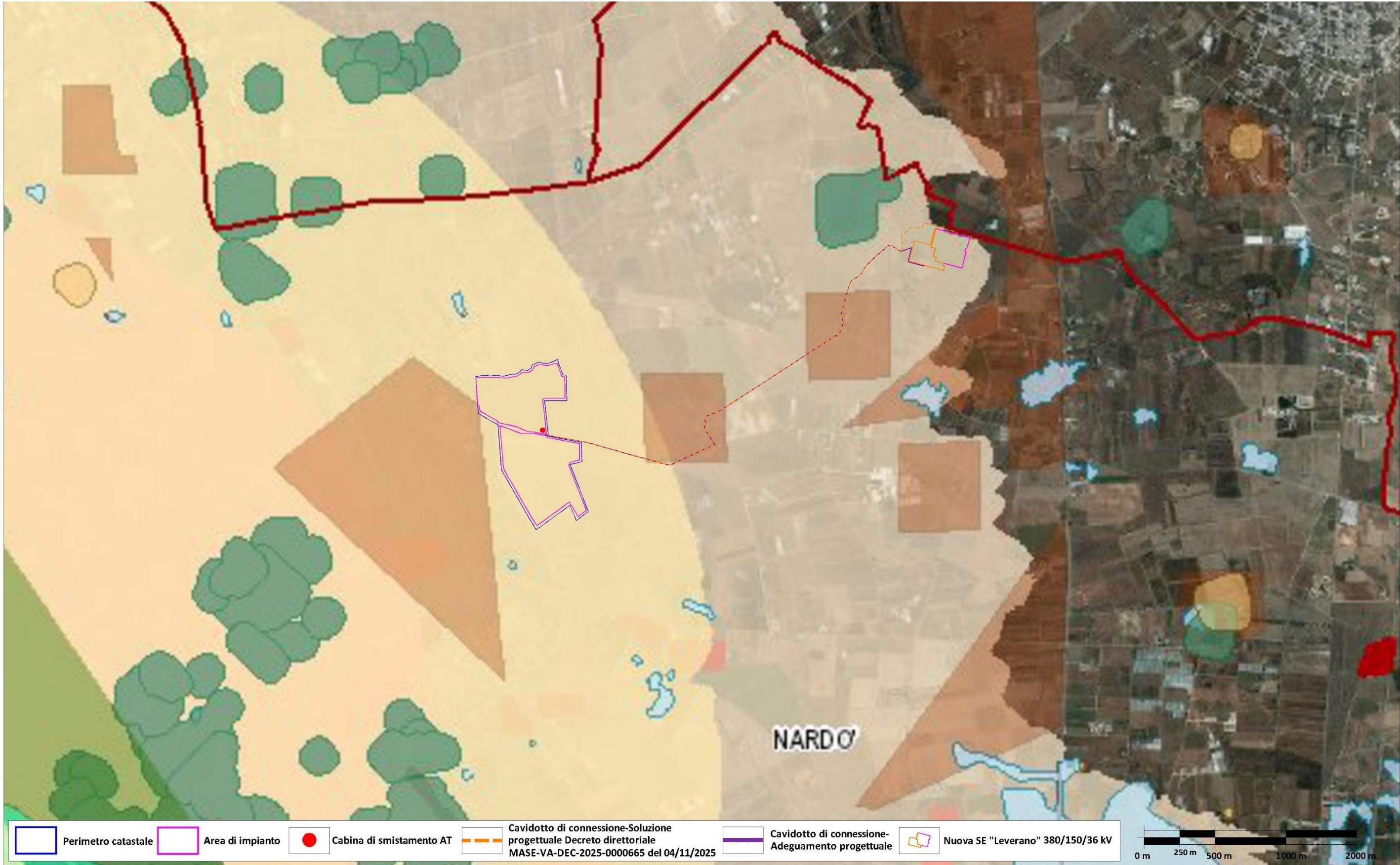
Fonte cartografica: www.pcn.minambiente.it/viewer/index.php?project=natura

Piano Regolatore Generale | PRG Comune di Nardò – Geoportale Comune di Nardò | PRG Nardò



Fonte cartografica: <http://webgis.nardo.puglia.it/nardogis/map.phtml>

Aree non idonee FER | SIT Aree non idonee Impianti FER – DGR 2122/2012



Fonte cartografica: <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>

Legenda

Limiti Amministrativi

Confini Provinciali

Aree Non Idonee

Aree Protette Nazionali-Regionali

Riserva Statale

Parco Nazionale

Parco Naturale Regionale

Riserva Naturale Regionale Orientata

Area Naturale Marina Protetta

Riserva Naturale Marina

Altre Aree

Sistema di naturalità

principale

secondario

Connessioni

fluviali-residuali

corso d'acqua episodico

Aree tampone

Nuclei naturali isolati

Ulteriori siti

Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica

Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta

Area ricadente nell'agro di Chieuti

Aree Tutelate per legge (art. 142 D.Lgs.42/'04)

Territori costieri fino a 300 m.

Territori contermini ai laghi fino a 300 m.

Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.

Boschi con buffer di 100 m.

Zone archeologiche con buffer di 100 m.

Tratturi con buffer di 100 m.

P.A.I.

Puglia

Pericolosità idraulica

MP

AP

Pericolosità geomorfologica

PG2

PG3

Rischio

R3

R4

Fortore

Pericolosità idraulica

PI2

PI3

Rischio idraulico

RI1

RI2

RI3

RI4

Fascia di riassetto fluviale

Bradano

Fasce di Pertinenza Fluviale

Tempo di ritorno 30 anni

Tempo di ritorno 200 anni

Tempo di ritorno 500 anni

Rischio idrogeologico e pericolosità

ASV

P

R1

R2

R3

R4

P.U.T.T./p.

Ate A

Ate B

Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m.

Coni Visuali

fino a 4 km

Zone interne ai coni (4 Km)

fino a 6 km

Zone interne ai coni (6 Km)

fino a 10 km

Zone interne ai coni (10 Km)

Impianti FER DGR.2122

BIOMASSE - Area Impianti

Impianto realizzato

Impianto cantierizzato

Impianto con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente

Impianto con valutazione ambientale chiusa positivamente

EOLICO - Aerogeneratori

Impianto realizzato

Impianto cantierizzato

Impianto con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente

Impianto con valutazione ambientale chiusa positivamente

FOTOVOLTAICO - Area Impianti

Impianto realizzato

Impianto cantierizzato

Impianto con iter di autorizzazione unica chiuso positivamente

Impianto con valutazione ambientale chiusa positivamente

SUNCO SUN YELLOW S.r.l. | P. IVA 12799140962 | Sede legale: via Cappuccio 12, 20123 Milano (MI)